

DOCUMENTO  
PROGRAMMATICO  
PREVISIONALE  
2014



# La Fondazione per il territorio e i suoi cittadini



# La Fondazione per il territorio e i suoi cittadini



**DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2014**

*Approvato dal Consiglio Generale  
il 28 ottobre 2013*



## La Fondazione per il territorio e i suoi cittadini

Documento Programmatico Previsionale 2014

- p.5 **1. Sintesi del documento**
- 6 **2. Il contesto di riferimento**
- 8 **3. Il governo e la struttura operativa della Fondazione**  
Gli Organi della Fondazione  
La struttura operativa della Fondazione
- 11 **4. La gestione del patrimonio della Fondazione**  
Diversificazione degli investimenti  
Investimenti per lo sviluppo del Paese e del territorio  
Partecipazioni nelle Banche di riferimento  
Costante crescita del patrimonio netto
- 14 **5. Le risorse per l'attività progettuale ed erogativa della Fondazione**  
Risorse disponibili per l'esercizio 2014  
Ripartizione delle risorse per Piani d'azione  
Impegni per il 2014 relativi a iniziative pluriennali
- 16 **6. Modalità e tempistiche dell'attività progettuale ed erogativa**  
Modalità di intervento  
Ripartizione territoriale delle risorse  
Tempistiche per le richieste di contributo  
Modalità di richiesta
- 20 **7. Criteri generali di intervento**  
Criteri di valutazione  
Criteri di esclusione
- 23 **8. L'attività di monitoraggio e valutazione**
- 24 **9. L'attività progettuale ed erogativa nei settori di intervento**



## 1. Sintesi del documento

Nel 2014 la Fondazione proseguirà l'attuazione del Piano Programmatico Pluriennale 2013-2015, che aveva identificato per ciascun settore di intervento i filoni prioritari e gli obiettivi specifici da perseguire, in una visione di medio periodo: il presente Documento Previsionale fornisce le indicazioni puntuali sull'azione progettuale e i dettagli operativi relativi all'attività erogativa nel 2014. Il Documento è predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dal Consiglio Generale.

In linea con quanto previsto nel Piano Programmatico Pluriennale, nel 2014 la Fondazione confermerà la sua attenzione prioritaria alla formazione delle giovani generazioni e all'accompagnamento delle fasce sociali più vulnerabili, specie a causa della perdurante crisi economica. Nel settore dell'**Educazione**, la Fondazione confermerà il suo impegno a favore dei metodi didattici innovativi e dell'educazione interculturale, valorizzando le migliori esperienze progettuali realizzate negli anni dalle scuole della provincia. Nell'ambito del **welfare**, affiancherà agli interventi di assistenza iniziative innovative di sviluppo di nuovi servizi. Per quanto concerne il settore dell'**Arte**, una particolare attenzione sarà dedicata al finanziamento di attività culturali e alla valorizzazione turistica del patrimonio artistico locale. La promozione dello **sviluppo economico del territorio** sarà perseguita operando prevalentemente nei filoni della valorizzazione turistica e della *green economy*. L'impegno per la **salute** dei cittadini sarà attuato proseguendo gli impegni pluriennali per l'innovazione tecnologica delle strutture sanitarie del territorio, nonché sostenendo nuove iniziative nel campo della prevenzione e dell'integrazione socio-sanitaria.

Crescerà l'impegno della Fondazione sul settore della **Ricerca scientifica**, negli ambiti dell'innovazione tecnologica, della ricerca medica applicata e della ricerca socio-economica. Infine, sui temi dello **sport** la Fondazione proseguirà l'impegno per la formazione e la crescita delle società sportive provinciali e la promozione dell'attività sportiva per i giovani e per le persone con disabilità.

Complessivamente, le risorse destinate a **Progetti propri** e **Bandi** cresceranno ulteriormente, sfiorando il 45% del monte erogativo totale, confermando il cammino intrapreso negli ultimi anni. Tale incremento non si espliciterà in una progettazione autonoma da parte della Fondazione, ma consentirà di rafforzare e consolidare la collaborazione con i *partner* attivi a livello locale. Infatti, la difficoltà economica delle istituzioni a vari livelli fa emergere l'esigenza di una collaborazione sempre più stretta tra i soggetti pubblici e del terzo settore. In tal senso la Fondazione rafforzerà nel 2014 il suo **ruolo di promotore di reti** e accompagnatore dei soggetti che, in prima linea, si adoperano per la risoluzione di problemi sociali. Questo approccio, denominato *collective impact*, sta caratterizzando l'azione delle più innovative Fondazioni a livello italiano e internazionale. L'incremento delle risorse destinate all'attività proattiva comporterà un accresciuto impegno sul monitoraggio, la valutazione dei risultati e la valutazione degli effetti delle iniziative realizzate.

Infine, nel supporto delle iniziative di terzi, la Fondazione perseguirà una maggiore **concentrazione degli interventi**, per sostenere progetti di maggiore impatto sul territorio provinciale, anche attraverso l'introduzione di limiti minimi all'entità dei contributi nelle Sessioni erogative.

## 2. Il contesto di riferimento

In rispondenza a quanto previsto nel Piano Programmatico Previsionale 2013-2015, che tra le attività di monitoraggio e valutazione prevedeva l'elaborazione annuale di un documento sull'andamento dei principali macro-indicatori socio-economici della provincia di Cuneo, nel mese di settembre è stato predisposto dal Centro Studi, in collaborazione con il Settore Attività Istituzionale, un Dossier socio-economico volto a fornire una lettura dei principali dati relativi all'andamento della comunità locale e a mettere a disposizione, per ogni settore di intervento, alcuni indicatori significativi dell'evoluzione del sistema provinciale. Il Dossier, presentato al Consiglio Generale in data 9 settembre 2013, è a disposizione sul sito internet della Fondazione [www.fondazioneccr.it](http://www.fondazioneccr.it).

Nel contesto europeo, per il quale le previsioni annunciano una moderata ripresa entro la fine dell'anno 2013 e un rafforzamento nel 2014, pur con significative differenze tra un Paese e l'altro, la preoccupazione principale riguarda il mercato del lavoro, che prevede ancora un aumento della disoccupazione nei prossimi due anni, anche in caso di ripresa.

In Italia nel primo semestre del 2013 tutti gli indicatori economici hanno subito una ulteriore contrazione, sebbene in misura più contenuta rispetto ai trimestri precedenti, e in particolare si confermano le pesanti condizioni a livello occupazionale con ulteriore perdita di posti di lavoro e aumento delle persone disoccupate. Tra coloro che sono in cerca di occupazione, in oltre sei casi su dieci si tratta di persone con almeno 35 anni, e ben il 55,2% è disoccupato da un anno o più.

Le previsioni economiche profilano la conclusione della recessione e l'avvio di una modesta ripresa a partire dal 2014, pur nel quadro di un recupero lento e incerto. Il mercato del lavoro continuerà a subire i colpi dell'onda lunga della crisi. Un ruolo fondamentale sarà giocato dall'internazionalizzazione e dall'*export*.

Anche il Piemonte e la provincia di Cuneo continuano a vivere una situazione negativa: sono tornati a diminuire fatturato, produzione e valore aggiunto; l'*export*, traino dell'economia regionale, denuncia segnali di difficoltà; rimane difficile la situazione occupazionale, con un tasso di disoccupazione piemontese nel 2012 pari al 9,2%, il più alto delle regioni del Nord. Gli indicatori di disagio economico delle famiglie evidenziano un deterioramento, attestandosi su valori peggiori rispetto alla media delle regioni del Nord Ovest, così come si registrano maggiori difficoltà nel credito alle imprese e nel prestito alle famiglie.

Si prevede a fine 2013 una stabilizzazione del ciclo a livello regionale e provinciale, pur molto debole, con primi segnali positivi a partire dal 2014. Le preoccupazioni maggiori permangono sul fronte occupazionale e del ricorso agli ammortizzatori sociali, non solo per l'anno in corso ma anche nella prospettiva del 2014.

Rispetto ai settori di intervento della Fondazione, **in ambito educativo** si conferma il *trend* di crescita del sistema scolastico provinciale dell'ultimo decennio, ma esclusivamente per il contributo della componente straniera; il tasso di scolarizzazione dei 14-18enni, anche se in crescita, si mantiene su livelli ancora inferiori alla media regionale e nazionale e, in particolare, emerge una differenza significativa tra maschi e femmine, non corrispondente con l'accesso al mercato del lavoro; la provincia di Cuneo continua a registrare un tasso di abbandono precoce più elevato del resto del Piemonte, con una tendenza al peggioramento negli ultimi anni.

**In ambito sociale**, la provincia di Cuneo avverte con un certo ritardo le conseguenze occupazionali della crisi, in particolare a partire dalla seconda fase recessiva del 2012: tra il 2011 e il 2012 è quasi raddoppiato il tasso di disoccupazione (6,1%) e calato il tasso di occupazione (67,1%), i giovani e le donne subiscono mag-



giormente la difficoltà di accesso al mercato del lavoro e in tutti i settori di attività calano fortemente le procedure di assunzione. Le difficili condizioni occupazionali si riflettono sulla situazione abitativa, su cui pesa l'aumento delle richieste di esecuzione di sfratto e gli sfratti eseguiti, e sulle nuove povertà, come testimoniato dai dati relativi agli accessi ai Centri di Ascolto Caritas, che confermano problemi di povertà e disagio economico, di lavoro e di tipo abitativo. In **ambito artistico e culturale**, si registra un calo significativo della spesa pubblica per cultura e servizi ricreativi, con una riduzione delle risorse provenienti da Stato e Regione e un aumento di quelle di Province e Comuni, che rappresentano più della metà di tutte le risorse disponibili.

Nonostante il taglio delle risorse, il settore culturale rimane importante in termini di valore aggiunto prodotto e di numero di occupati coinvolti: in provincia di Cuneo il valore aggiunto dell'industria culturale nel 2012 è di 940 milioni di euro, pari all'1,2% di quello nazionale.

Per quanto riguarda lo **sviluppo locale**, Cuneo

è, nelle graduatorie nazionali che classificano le province per risultati economici, tra le migliori in termini di PIL, *export*, reddito delle famiglie, dinamismo imprenditoriale, ma occorre considerare l'impatto della crisi sul sistema produttivo, in particolare a partire dal 2011.

Considerando il turismo, nel 2012 si sono registrati in provincia di Cuneo 559 mila arrivi e 1,5 milioni di presenze, con un leggero aumento del numero degli arrivi e un moderato calo delle presenze rispetto agli ultimi tre anni. Rispetto alle dimensioni della *green economy*, la provincia di Cuneo risulta la terza in Piemonte, con risultati eccellenti rispetto ad alcuni indicatori (inquinamento, biocapacità, consumo di suolo) e alcune criticità (per esempio, raccolta differenziata e formazione per professioni *green*). Inoltre, vi si registra la maggiore incidenza di imprese che investono nel *green* rispetto al resto del territorio piemontese e la provincia si colloca al primo posto tra quelle piemontesi dal 2011 per diffusione di solare fotovoltaico.



## 3. Il governo e la struttura operativa della Fondazione

### Gli Organi della Fondazione

La Fondazione è governata, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, dai seguenti Organi:

- Consiglio Generale
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente
- Collegio Sindacale

Il **Consiglio Generale** è l'Organo di indirizzo della Fondazione, cui compete l'approvazione dei Documenti programmatici e del Bilancio. È formato da 23 componenti che, designati da enti pubblici e privati della provincia di Cuneo indicati nello Statuto, rappresentano la sintesi del patrimonio economico, culturale, scientifico, socio-sanitario e assistenziale del territorio. Il Consiglio Generale si organizza in Commissioni Consultive che operano negli ambiti della società della conoscenza, dello sviluppo socio-economico sostenibile, del benessere dei cittadini e della solidarietà sociale, e che accompagnano i lavori del Consiglio Generale con attività di riflessione e ascolto delle istanze del territorio, funzionali sia alla definizione delle linee programmatiche sia alla progettazione delle iniziative proprie della Fondazione.

I componenti del Consiglio Generale, in carica da aprile 2011, sono:

Ernesto Abbona  
 Anna Maria Allasia  
 Domenico Almondo  
 Giuseppe Ballauri  
 Valter Boggione  
 Mauro Casadio  
 Michelangelo Cometto  
 Paolo Danna  
 Fabrizio Devalle  
 Andreino Durando  
 Claudio Dutto  
 Giovanni Ferrero  
 Cesare Gilli  
 Sergio Giraudò

Luciano Giri  
 Angelo Mana  
 Mauro Mantelli  
 Luciano Mondino  
 Silvio Pagliano  
 Maria Grazia Quagliaroli  
 Onorato Rostagno  
 Silvano Stroppiana  
 Flavio Zunino

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'Organo cui spettano i poteri di amministrazione, ordinaria e straordinaria; nel quadro degli indirizzi forniti dal Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione sovrintende alla gestione operativa dell'ente, predispone il Bilancio di esercizio, la relazione sulla gestione e il Documento Programmatico Previsionale Annuale. Nomina inoltre il Segretario Generale e indica gli Amministratori e/o i Sindaci negli enti e nelle società partecipate. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono sette, incluso il Presidente, e sono nominati dal Consiglio Generale, tenuto conto dell'appartenenza territoriale.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica da aprile 2011, sono:

Ezio Falco *Presidente*  
 Antonio Degiacomi *Vice Presidente Anziano*  
 Guido Bessone *Vice Presidente*  
 Silvano Curetti  
 Giacomo Oddero  
 Pierfranco Risoli  
 Giovanna Tealdi

Il **Presidente**, rappresentante legale della Fondazione, presiede il Consiglio Generale e il Consiglio di Amministrazione, con il compito di assicurare il necessario e corretto raccordo tra i due Organi. Assicura una costante attività di impulso e coordinamento e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni e sul generale andamento dell'ente.

Il Presidente in carica da aprile 2011 è Ezio Falco.

Il **Collegio Sindacale** esercita il controllo sull'osservanza delle disposizioni di legge e dello Statuto, vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e svolge il controllo sull'integrità del patrimonio. Il Collegio Sindacale è formato da tre Sindaci, di cui uno nominato Presidente, e partecipa a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale.

I componenti del Collegio Sindacale, in carica da aprile 2013, sono:

Fausto Pascale *Presidente*  
Lorenzo Vezza  
Maurizio Zazza

Dal 2008 la Fondazione si avvale di un **Organismo di Vigilanza**, cui compete la vigilanza sul rispetto e sull'applicazione delle norme del Codice Etico.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza sono:

Silvano Stroppiana, componente del Consiglio Generale, *Presidente*  
Fulvio Molinengo, Segretario Generale  
Maurizio Zazza, componente del Collegio Sindacale

### La struttura operativa della Fondazione

Il **Segretario Generale** assicura la corretta gestione delle risorse operative della Fondazione. Partecipa alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione, provvede a istruire gli atti per le deliberazioni degli Organi, esegue le deliberazioni stesse e compie gli atti per i quali abbia avuto delega dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente. È assistito nelle sue funzioni dal Vice Segretario Generale.

Il Segretario Generale è Fulvio Molinengo; il Vice Segretario Generale è Roberto Giordana. Il Segretario Generale sovrintende all'attività operativa della struttura, che si compone dei seguenti settori, aree e funzioni.

La **Segreteria Generale**, sotto la responsabilità del Segretario Generale e con la collaborazione del Vice Segretario Generale, assicura il funzionamento della Fondazione nell'osservanza delle norme legislative e statutarie, coordinando le attività di tutte le funzioni operative della Fondazione stessa.

Recapiti della Segreteria Generale:  
0171 452 720;  
info@fondazionecrc.it

La **Segreteria Istituzionale** assiste la Segreteria Generale nelle incombenze segretariali operative, sia nei confronti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, sia in quelli della struttura della Fondazione, assolvendo inoltre gli adempimenti di informativa obbligatoria nei confronti dell'autorità di vigilanza e degli altri enti secondo le disposizioni di legge.

Recapiti della Segreteria Istituzionale:  
0171 452 720;  
info@fondazionecrc.it

La **Comunicazione Istituzionale** coordina l'attività editoriale dell'ente e gli strumenti di comunicazione (rivista Risorse, sito internet, documenti di programmazione e rendicontazione, Quaderni del Centro Studi, *newsletter* in.fondazione), gestisce le relazioni con la stampa e i *media*, sovrintende all'organizzazione degli eventi relativi a iniziative della Fondazione o in cui l'ente sia coinvolto e cura l'immagine dell'istituzione nei rapporti con i soggetti richiedenti.

Recapiti della funzione Comunicazione:  
0171 452 771;  
comunicazione@fondazionecrc.it

Il **Centro Studi** svolge la funzione di antenna, raccogliendo le istanze e le segnalazioni provenienti dal territorio in riferimento ai diversi ambiti di intervento della Fondazione e anticipando scenari e sviluppi futuri. Di concerto con il settore Attività Istituzionale, accompagna gli Organi nella predisposizione dei Documenti Programmatici e coordina l'attività di rendicontazione. Il Centro Studi identifica e accompagna la realizzazione di ricerche socio-

economiche su tematiche di specifico interesse della Fondazione e del territorio, attiva e anima Tavoli di lavoro e riflessione su temi rilevanti, e mette a sistema le varie sollecitazioni che ne derivano per la progettazione di iniziative proprie della Fondazione.

Recapiti della funzione Centro Studi:  
0171 452 773;  
centro.studi@fondazionecrc.it

Il **Settore Attività Istituzionale** cura la realizzazione delle attività inerenti alle finalità istituzionali della Fondazione. Il suo operato si articola nell'istruttoria delle pratiche, nell'assistenza al Consiglio di Amministrazione nel corso dell'assegnazione dei contributi, nelle fasi di pagamento delle erogazioni, di monitoraggio e valutazione delle iniziative finanziate. A partire dalla fase di progettazione, condivisa con il Centro Studi, il settore si occupa della realizzazione dei Progetti propri della Fondazione, secondo le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Recapiti del Settore Attività Istituzionale:  
0171 452 730;  
contributi@fondazionecrc.it

Il **Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie** assicura la gestione delle attività patrimoniali e finanziarie secondo quanto stabilito dai principi normativi e dallo Statuto, mettendo in pratica

le buone pratiche correnti. Per svolgere queste funzioni, opera nelle aree denominate finanza, partecipazioni, patrimonio immobiliare e monitoraggio degli investimenti.

Recapiti del Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie:  
0171 452 741;  
finanza@fondazionecrc.it

L'**Area Amministrazione** si occupa della gestione amministrativa, svolgendo le attività di contabilità e predisponendo il Bilancio d'esercizio. Provvede agli adempimenti fiscali, gestisce i compensi degli Organi statutari e del personale e monitora l'andamento economico della Fondazione.

Recapiti dell'Area Amministrazione:  
0171 452 740;  
amministrazione@fondazionecrc.it

L'**Area Tecnica** si occupa della gestione dei sistemi informativi assicurandone la sicurezza e lo sviluppo per una maggiore efficienza, cura il funzionamento e la manutenzione degli immobili di proprietà della Fondazione, occupandosi inoltre degli aspetti di natura tecnica e logistica e della verifica dei lavori finanziati dalla Fondazione.

Recapiti dell'Area Tecnica:  
0171 452 760/61;  
info@fondazionecrc.it

## 4. La gestione del patrimonio della Fondazione

L'attuale momento che l'economia globale sta attraversando ormai da alcuni anni crea instabilità e alta volatilità su tutti i mercati finanziari, azionari e obbligazionari, generando per la Fondazione anche significative diminuzioni di dividendi, che interessano in modo particolare quelli derivanti dalle due Banche di riferimento.

### Diversificazione degli investimenti

La strategia seguita dalla Fondazione in questo periodo è stata quella di continuare a diversificare gli investimenti, nella convinzione che questa sia la strada migliore per ridurre e contenere il rischio insito in ogni attività finanziaria, senza trascurare gli aspetti reddituali al fine di trarre le risorse necessarie per l'attività istituzionale.

Considerando i risultati fin qui ottenuti, la prosecuzione della politica di attenta diversificazione degli investimenti, oltre al contenimento del rischio sugli stessi, può portare, in uno scenario di lungo termine, a rafforzare le basi patrimoniali della Fondazione.

Gli investimenti sono ripartiti tra quelli a breve e quelli a medio-lungo periodo. Tale distinzione individua gli investimenti non immobilizzati, come quelli capaci di cogliere maggiormente

le opportunità del mercato nel breve periodo, rispetto a quelli immobilizzati che, anche per caratteristiche proprie, hanno uno scenario di investimento più lungo. Per tutti gli investimenti si è proceduto a ricercare controparti che offrissero caratteristiche qualitative e quantitative ritenute migliori, anche in base ai criteri di valutazione espressi dal mercato.

### Investimenti per lo sviluppo del Paese e del territorio

Nella ricerca degli investimenti non si è peraltro perso di vista lo sviluppo del territorio di riferimento e del sistema Paese.

Oltre alla partecipazione diretta in società come Cassa Depositi e Prestiti, SINLOC, MIAC, Ardea Energia, F2i e altre ancora, si è aderito a iniziative che, utilizzando strumenti finanziari diversi, in particolare fondi chiusi a richiamo accessibili a investitori istituzionali, potessero rappresentare un'opportunità da offrire al territorio di riferimento della Fondazione.

La tabella alla pagina successiva riporta, in ordine alfabetico, gli investimenti patrimoniali per lo sviluppo del territorio, con gli impegni assunti al 30 settembre 2013.



Società/Ente/Fondo	Descrizione	Tipo operazione	Investimento
Ardea Energia S.r.l.	Iniziative nell'ambito delle energie rinnovabili, alternative o innovative	Partecipazione	813.120
Ardea Energia S.r.l.		Prestito soci	510.919
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Interventi di finanziamenti a soggetti pubblici o privati e assunzioni di partecipazioni	Partecipazione	77.706.773
F2i 1° Fondo (Quote A e C)		Fondo a richiamo in corso di investimento	15.050.000
F2i 2° Fondo (Quote A)	Fondo italiano per le infrastrutture, che opera nel settore delle infrastrutture nazionali	Fondo a richiamo in corso di investimento	30.000.000
F2i SGR S.p.A.		Partecipazione	410.373
Fingranda S.p.A.	Iniziative di sviluppo economico della provincia di Cuneo	Partecipazione	309.874
Finpiemonte S.p.A.	Iniziative di sviluppo economico a livello regionale	Associazione in partecipazione	918.792
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte	Realizzazione di investimenti immobiliari per l' <i>housing</i> sociale	Fondo a richiamo in corso di investimento	10.000.000
Fondo TT Venture	Iniziative di <i>start up</i> o di rafforzamento di imprese ad alto contenuto di innovazione tecnologica	Fondo a richiamo in corso di investimento	10.000.000
MIAC S.c.p.A.	Mercati agroalimentari all'ingrosso	Partecipazione	674.743
SINLOC S.p.A.	Iniziative per lo sviluppo locale a livello nazionale	Partecipazione	2.452.800
<b>TOTALE</b>			<b>148.847.394</b>

Figura 1 - Investimenti patrimoniali per lo sviluppo del territorio. Valori espressi in euro

Come indicato nel Piano Programmatico Pluriennale, il Consiglio di Amministrazione si è rapportato, e continuerà a farlo, con i soggetti gestori delle società e dei fondi indicati affinché considerino in termini prioritari possibili interventi nel territorio di riferimento. Inoltre, il Consiglio di

Amministrazione verifica periodicamente la possibilità, nel rispetto delle esigenze di redditività e di garanzia del capitale, di investimenti patrimoniali per il finanziamento diretto di infrastrutture da realizzarsi nel territorio di riferimento, come concreto sostegno allo sviluppo sostenibile.

### Partecipazioni nelle Banche di riferimento

Da non dimenticare, peraltro, la tuttora significativa presenza partecipativa nelle due Banche

di riferimento UBI Banca e BRE Banca, che richiede attenzione, cura e vigilanza. Le partecipazioni in UBI Banca e BRE Banca rappresentano meno del 30% del totale degli investimenti.

	Valore contabile	Peso % delle Banche di riferimento sul totale degli investimenti
Banca Regionale Europea S.p.A.	233.367.333	16,3%
UBI Banca S.c.p.A.	191.960.231	13,4%
<i>Totale investimenti al 30 giugno 2013</i>	<i>1.433.198.656</i>	
<b>Peso % delle banche di riferimento su totale investimenti</b>		<b>29,7%</b>

Figura 2 - Partecipazioni nelle Banche di riferimento al 30 giugno 2013

### Costante crescita del patrimonio netto

Queste logiche di diversificazione, più volte ricordate, sono state premianti anche dal punto di vista della crescita nel tempo del patrimonio netto, come si evince dalla sottostante tabella.

Patrimonio netto				
31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012
1.280	1.294	1.308	1.319	1.330

Figura 3 - Evoluzione del patrimonio netto dal 2008 al 2012. Valori espressi in milioni di euro

Tale positiva evoluzione è anche diretta conseguenza della politica adottata dalla Fondazione in materia di accantonamenti a riserva, finalizzati alla salvaguardia e all'integrità del

patrimonio, effettuati sia per la parte obbligatoria sia per quella facoltativa, nella misura massima consentita dalla normativa tempo per tempo vigente.

## 5. Le risorse per l'attività progettuale ed erogativa della Fondazione

### Risorse disponibili per l'esercizio 2014

Sulla base della situazione al 30 giugno 2013, degli ultimi dati disponibili, e fermo restando, nella predisposizione del Bilancio per l'anno 2013, l'applicazione in continuità dei criteri adottati negli ultimi esercizi per la valutazione della durevolezza delle perdite sugli strumenti finanziari, si stima di poter destinare all'attività progettuale ed erogativa della Fondazione, nell'anno 2014, un ammontare pari a **18 milioni di euro**, come previsto dal Piano Programmatico Pluriennale 2013-2015.

In particolare, qualora tali risorse non fossero totalmente disponibili dall'avanzo di esercizio, si prevede di attingere al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, attualmente pari a 35,6 milioni di euro, nella misura necessaria per raggiungere l'ammontare di 18 milioni di euro,

per consentire al territorio, in un momento di oggettiva contrazione delle risorse pubbliche e private, di fruire di un livello erogativo in linea con le annualità precedenti.

Quanto sopra dovrà essere confermato in sede di approvazione del Bilancio 2013, ed eventualmente rivisto in caso di eventi e/o normative o di eventuali svalutazioni di strumenti finanziari che dovessero influire in misura rilevante sugli investimenti della Fondazione e sulla relativa redditività.

### Ripartizione delle risorse per Piani d'azione

Sulla base dell'ordine di priorità indicato nel Piano Programmatico Pluriennale 2013-2015, la Fondazione, nel 2014, assegnerà le risorse erogative ai settori di intervento secondo le percentuali indicate nella tabella sottostante.

	%	Euro
<b>Piano d'azione "Investire nella società della conoscenza"</b>	<b>47,0%</b>	
Educazione, istruzione e formazione	22,0%	3.960.000
Arte, attività e beni culturali	17,0%	3.060.000
Ricerca scientifica	8,0%	1.440.000
<b>Piano d'azione "Rafforzare la solidarietà e la coesione sociale"</b>	<b>19,5%</b>	
Promozione e solidarietà sociale <sup>2</sup>	19,5%	3.510.000
<b>Piano d'azione "Stimolare uno sviluppo socio-economico sostenibile"</b>	<b>15,0%</b>	
Sviluppo locale	15,0%	2.700.000
<b>Piano d'azione "Promuovere il benessere dei cittadini"</b>	<b>18,5%</b>	
Salute pubblica	12,5%	2.250.000
Attività sportiva	6,0%	1.080.000
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>18.000.000</b>

Figura 4 - Ripartizione delle risorse per Piani d'azione

<sup>1</sup> Secondo la normativa vigente (D.L. 153/1999 e D.L. 163/2006) la Fondazione deve destinare ai settori rilevanti almeno il 50% del reddito residuo, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l'accantonamento alla riserva obbligatoria. A tali fini, saranno considerati rilevanti i seguenti settori: Educazione, istruzione e formazione (22%); Arte, attività e beni culturali (17%); Volontariato, filantropia e beneficenza (15%); Sviluppo locale (15%); Salute pubblica (12,5%). Saranno considerati settori ammessi la Ricerca scientifica (8%), l'Attività sportiva (6%) e l'Assistenza agli anziani (4,5%).

<sup>2</sup> Il settore Promozione e solidarietà sociale include i settori di legge Volontariato, filantropia e beneficenza e Assistenza agli anziani.



### Impegni per il 2014 relativi a iniziative pluriennali

La Fondazione ha assunto negli anni precedenti e relativamente al 2014 impegni di spesa inerenti iniziative pluriennali realizzate da terzi per un importo complessivo di 5.389.000 euro, pari al 29,9% delle risorse disponibili, a cui si aggiungono impegni per 1.917.220 euro per Progetti propri e Bandi, pari al 10,7% delle risorse disponibili. Gli impegni su iniziative di terzi, presi negli anni

precedenti con la formula "subordinamente alle disponibilità di risorse e alle previsioni dei documenti programmatici", saranno analizzati con attenzione nei prossimi mesi, interagendo con i beneficiari dei contributi per valutare lo stato di avanzamento delle iniziative, l'importo effettivamente necessario nel 2014 e la possibilità di una più ampia articolazione temporale dei progetti.

La tabella successiva riporta la ripartizione degli impegni per Piani d'azione e per settori.

	Budget 2014 per settore (euro)	Impegni 2014 per iniziative di terzi (euro)	Impegni 2014 per Progetti propri e Bandi (euro)	Totale impegni 2014 (euro)	% degli impegni totali rispetto al budget 2014 del settore
<i>Piano d'azione "Investire nella società della conoscenza"</i>					
Educazione, istruzione e formazione	3.960.000	665.500	620.000	1.285.500	32,5%
Arte, attività e beni culturali	3.060.000	966.000	180.000	1.146.000	37,5%
Ricerca scientifica	1.440.000	0	846.220	846.220	58,8%
<i>Piano d'azione "Rafforzare la solidarietà e la coesione sociale"</i>					
Promozione e solidarietà sociale	3.510.000	622.500	76.000	698.500	19,9%
<i>Piano d'azione "Stimolare uno sviluppo socio economico sostenibile"</i>					
Sviluppo locale	2.700.000	700.200	185.000	885.200	32,8%
<i>Piano d'azione "Promuovere il benessere dei cittadini"</i>					
Salute pubblica	2.250.000	2.004.000	0	2.004.000	89,1%
Attività sportiva	1.080.000	430.800	10.000	440.800	40,8%
<b>Totale impegni al netto degli impegni su Progetti propri e Bandi</b>	<b>18.000.000</b>	<b>5.389.000</b>	<b>1.917.220</b>	<b>7.306.220</b>	
% Impegni 2014 sul budget		29,9%	10,7%	40,5%	

Figura 5 - Suddivisione degli impegni 2014 per Piani d'azione

## 6. Modalità e tempistiche dell'attività progettuale ed erogativa

### Modalità di intervento

La Fondazione interverrà nel 2014 attraverso Progetti propri, Bandi, Sessioni erogative (Generale e per Eventi) e contributi su progetti pluriennali (impegni già assunti).

#### *Criteria per la scelta della modalità di intervento*

Come descritto nel Piano Programmatico Pluriennale, la Fondazione sceglie di:

- promuovere un Progetto proprio a fronte di un obiettivo specifico non sufficientemente presente nelle varie richieste provenienti dal territorio, oppure quando si intende sperimentare una politica innovativa o promuovere un intervento in rete da parte dei diversi attori del territorio;
- promuovere un Bando quando si vuole stimolare il territorio a presentare richieste coerenti con l'obiettivo individuato dalla Fondazione, sollecitando a tal fine la competizione tra i potenziali soggetti destinatari e definendo tempistiche, nel corso dell'anno, funzionali alla predisposizione delle proposte progettuali da parte dei richiedenti;
- promuovere un'unica Sessione Erogativa Generale annuale per valutare le altre proposte provenienti dal territorio, avendo la possibilità di comparare tutte le richieste, con un tempo congruo per l'istruttoria delle stesse, e di promuovere in aggiunta due Sessioni per Eventi, per manifestazioni culturali, sportive, di promozione turistica e territoriale, di carattere sovralocale;
- convertire in delibera gli impegni assunti negli anni precedenti su progetti pluriennali, previa attenta verifica dello stato di avanzamento delle iniziative e dell'effettiva necessità delle risorse nell'anno in corso.

#### *Filoni di intervento coperti da Progetti propri e Bandi*

I filoni di intervento previsti dal Piano Programmatico Pluriennale, su cui insistono iniziative specifiche della Fondazione (Progetti propri o Bandi), di norma non saranno aperti a richieste di contributo da parte di terzi nelle Sessioni erogative. Per quanto riguarda i Progetti propri, le iniziative che la Fondazione avvierà o proseguirà in ciascun settore di intervento sono descritte al capitolo 9.

#### *Filoni di intervento aperti per richieste di contributo da parte di terzi nelle Sessioni erogative*

Nel capitolo 9 sono indicati i filoni di intervento e i relativi obiettivi specifici, tra quelli previsti dal Piano Programmatico Pluriennale 2013-2015, per i quali sarà possibile nel 2014 presentare una richiesta di contributo nell'ambito della Sessione Erogativa Generale e delle Sessioni per Eventi. Non saranno considerate ammissibili richieste di contributo riferite a filoni di intervento diversi da quelli riportati nel presente Documento o non pertinenti rispetto agli obiettivi indicati. Nella Sessione per Eventi saranno finanziate solamente iniziative negli ambiti delle Attività culturali, dello Sviluppo locale e dell'Attività sportiva, come dettagliato nel capitolo 9. Apposite pagine web del sito della Fondazione [www.fondazioneerc.it](http://www.fondazioneerc.it) saranno predisposte per accompagnare i richiedenti a valutare l'ammissibilità della propria iniziativa.

#### *Entità dei contributi*

I Bandi, al momento della pubblicazione, riporteranno le indicazioni di dettaglio sui limiti minimi e massimi dei contributi richiedibili, nonché la dotazione complessiva del Bando. Nella Sessione Erogativa Generale il contributo minimo richiedibile e assegnabile dalla Fonda-

zione sarà pari a 5.000 euro, al fine di premiare iniziative di valenza ampia o promosse e organizzate in forma aggregata sul territorio.

Nelle Sessioni per Eventi, che avranno a disposizione un budget complessivo di 600.000 euro, il contributo minimo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione sarà pari a 3.000 euro, mentre il contributo massimo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione sarà di 10.000 euro.

### Ripartizione territoriale delle risorse

Lo Statuto della Fondazione fa riferimento, all'articolo 2, al territorio di tradizionale operatività e, più precisamente, alle zone dell'Albese, del Cuneese e del Monregalese, ove ebbe origine e si sviluppò la Cassa di Risparmio di Cuneo. Nel rispetto di tale indicazione, la Fondazione

destinerà la parte prevalente delle sue risorse alle zone di tradizionale operatività, continuando peraltro a intervenire sulle altre zone della provincia, con un budget limitato ed esclusivamente negli ambiti delle Attività culturali, del Sociale e dello Sviluppo locale. Sarà incrementato, nel 2014, il Fondo provinciale, per favorire interventi di valenza più ampia, così come sarà adottato un criterio tendenzialmente provinciale per le iniziative proprie e i Bandi.

### Tempistiche per le richieste di contributo

Per quanto riguarda le Sessioni erogative e i Bandi previsti nel 2014, le tabelle successive indicano le iniziative ammissibili e le tempistiche per richieste e delibere.

Sessioni erogative	Iniziative ammissibili	Data entro cui richiedere i contributi	Periodo previsto di delibera
Sessione Erogativa Generale	Esclusivamente iniziative coerenti con i filoni di intervento e i relativi obiettivi specifici, riportati nel capitolo 9, con contributo minimo di 5.000 euro	31 gennaio 2014	Giugno 2014
Sessione per Eventi Primavera - Estate	Per eventi che si svolgono tra l'1 aprile 2014 e il 30 settembre 2014, con contributo minimo di 3.000 euro e massimo di 10.000 euro, limitatamente agli ambiti delle Attività culturali, dello Sviluppo locale e dell'Attività sportiva (come dettagliato nel capitolo 9)	31 dicembre 2013	Febbraio 2014
Sessione per Eventi Autunno - Inverno	Per eventi che si svolgono tra l'1 ottobre 2014 e il 31 marzo 2015, con contributo minimo di 3.000 euro e massimo di 10.000 euro, limitatamente agli ambiti delle Attività culturali, dello Sviluppo locale e dell'Attività sportiva (come dettagliato nel capitolo 9)	30 giugno 2014	Settembre 2014

Figura 6 - Tempistiche delle Sessioni erogative

Bandi	Iniziative ammissibili	Data indicativa di pubblicazione del Bando	Data entro cui richiedere i contributi (da confermare, vedi sito web)	Periodo previsto di delibera
Bando per infrastrutture scolastiche	Bando articolato in due sezioni, una dedicata alle scuole dell'infanzia e una dedicata al primo ciclo scolastico (scuole primarie e secondarie di primo grado). Gli ambiti di intervento saranno la sicurezza e la funzionalità degli edifici scolastici, il risparmio energetico e altre iniziative rivolte alla riduzione dei costi di gestione	Novembre 2013	31 gennaio 2014	Maggio 2014
Bando Piani di Valorizzazione • Sezione Arte e architettura • Sezione Giacimenti culturali	Bando rivolto a tutti gli enti ammissibili, pubblici o privati, per progetti di valorizzazione e promozione di beni artistici e culturali del nostro territorio, in rete o puntuali, con particolare attenzione al coinvolgimento delle realtà locali, <i>profit</i> e <i>non profit</i> , e alle ricadute turistiche	Novembre 2013	14 marzo 2014	Aprile 2014
Cantiere nuovo <i>welfare</i>	Iniziativa per la promozione e il sostegno all'avvio di interventi sperimentali e innovativi volti a sviluppare un nuovo modello di <i>welfare</i> , ottimizzando le risorse pubbliche esistenti e sostenendo sperimentazioni di integrazione tra primo e secondo <i>welfare</i> , sostenibili nel tempo	Marzo 2014 (ipotesi da confermare)	18 aprile 2014 (ipotesi da confermare)	Giugno 2014 (ipotesi da confermare)
Progetto Officina Didattica	Iniziativa di formazione degli insegnanti, attivazione pratica di progetti formativi selezionati tra quelli finanziati negli scorsi anni, dotazione di attrezzature per lo sviluppo pratico dei progetti nelle scuole e nelle agenzie di formazione professionale	Maggio 2014	Giugno 2014	Luglio-settembre 2014
Bando AmbientEnergia	Bando volto a sostenere le attività di monitoraggio, pianificazione e riqualificazione energetica di edifici pubblici a favore dei comuni della provincia di Cuneo	Giugno 2014	Settembre 2014	Novembre 2014
Bando domiciliarità - Veniamo a trovarvi	Iniziativa volta a favorire l'avvio di servizi a sostegno della domiciliarità che coinvolgano enti socio-sanitari, enti locali, case di riposo, privato sociale	Giugno 2014	25 luglio 2014	Settembre 2014
Progetto AtletiDomani	Progetto di formazione che intende fornire a chi ricopre o ricoprirà il ruolo di Dirigente Sportivo concetti e competenze pratiche in materia di responsabilità sportiva-amministrativa della società, degli allenatori, dell'atleta, con nozioni giuridiche-legali e di organizzazione gestionale, di <i>fundraising</i> e di <i>marketing</i>	Luglio 2014	Settembre 2014	Ottobre 2014
Bando Ricerca	Bando biennale articolato in due sezioni: una (Sezione Ricerca Medica) per progetti di ricerca applicata traslazionale (collegamento tra ricerca scientifica e applicazione clinica) e sperimentazione clinica per la diagnosi e il trattamento delle patologie; la seconda sezione (Sezione Innovazione Tecnologica) è orientata al miglioramento della qualità e della sostenibilità delle produzioni negli ambiti dell'agroalimentare, dell'agricoltura e della zootecnia	Bando biennale: nel 2014 è prevista la delibera dell'edizione 2013, mentre un nuovo Bando sarà pubblicato nel 2015		

Figura 7 - Tempistiche dei Bandi

### Modalità di richiesta

Tutte le richieste di contributo, relative a Bandi, Sessione Erogativa Generale e Sessioni per Eventi, dovranno essere esclusivamente presentate tramite la compilazione degli appositi moduli disponibili sul sito web della Fondazione [www.fondazioneerc.it](http://www.fondazioneerc.it).

Le richieste di contributo dovranno essere completate correttamente on line entro le date di scadenza indicate nel presente Documento per ciascuna iniziativa erogativa (da confermare sul sito web). Per il corretto completamento della procedura di richiesta, sarà necessario inviare alla Fondazione anche il modulo di richiesta debitamente sottoscritto in originale dal Legale rappresentante, inviato in forma cartacea o scannerizzato e inviato tramite l'apposita procedura web, possibilmente entro 15 giorni dalla

data di scadenza, e comunque inderogabilmente entro il tempo utile per la delibera dei relativi contributi, secondo le date che saranno indicate sul sito web per ciascuna iniziativa erogativa.

Ogni modulo di richiesta contributo riporterà, per ciascuna iniziativa erogativa, l'elenco dei documenti da allegare alla richiesta di contributo, distinti tra quelli obbligatori, indispensabili all'istruttoria delle richieste, la cui assenza entro le date indicate sul sito sarà causa di esclusione, e quelli integrativi, non indispensabili per la fase di istruttoria, con tempistiche per l'invio più ampie. Gli allegati dovranno essere inviati esclusivamente in formato elettronico, caricandoli on line durante la compilazione della richiesta o rientrando nell'apposita procedura web in un secondo momento, entro le tempistiche che saranno indicate sul sito web per ciascuna iniziativa erogativa.



## 7. Criteri generali di intervento

Nella sua azione, la Fondazione avrà a riferimento i seguenti criteri di intervento, da applicare alle diverse modalità, descritte al capitolo precedente:

- attenzione prioritaria ai giovani quali protagonisti nella creazione di capitale umano e intellettuale indispensabile per lo sviluppo e la modernizzazione del territorio di riferimento; prioritaria sarà altresì l'azione nei confronti delle persone in situazione di difficoltà a causa dei preoccupanti e crescenti segnali di esclusione sociale;
- priorità a proposte presentate in rete, da soggetti di varia natura che collaborino per la risoluzione di un problema o lo svolgimento di una iniziativa;
- maggiore concentrazione degli interventi, in particolare attraverso l'introduzione di soglie minime ai contributi e l'attenzione a iniziative di respiro provinciale;
- stimolo a progressive forme di auto sostenibilità, anche incentivando, da parte dei soggetti che presentano richiesta di contributo alla Fondazione, forme di cofinanziamento e autofinanziamento;
- priorità a proposte che presentino piani di gestione sostenibili e in grado di mantenere nel tempo le ricadute positive degli interventi deliberati;
- incremento del sostegno a iniziative di tipo immateriale, vincolando gli interventi di tipo infrastrutturale a chiari criteri di urgenza, cantierabilità e fruibilità;
- limitazione delle sostituzioni di prerogative pubbliche, tenendo in considerazione motivazioni e criteri di urgenza, ampiezza della ricaduta territoriale e prospettiva di sostenibilità nel tempo;
- promozione di attività di monitoraggio e valutazione delle azioni progettuali promosse dalla Fondazione e delle iniziative finanziate a terzi, favorendo al contempo azioni di autovalutazione da parte dei soggetti richiedenti;
- stimolo all'implementazione, a fianco delle iniziative emergenziali di risposta a situazioni di crisi, di attività capaci di innescare percorsi di sviluppo.

### Criteri di valutazione

Nella valutazione delle richieste di contributo, la Fondazione adotterà i seguenti criteri di valutazione:

- **attinenza alle linee di intervento**, limitatamente ai filoni di intervento e ai relativi obiettivi specifici, indicati nel capitolo 9;
- **solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di presenza di un congruo cofinanziamento, di certezza dei cofinanziamenti indicati, di cantierabilità dell'iniziativa e di sostenibilità della stessa nel tempo;
- **partnership dell'iniziativa**, che premi le iniziative realizzate in rete da più soggetti e quelle che si avvalgono di collaborazioni estese e di qualità;
- **ampiezza delle ricadute**, in termini di numerosità dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa e di durata nel tempo degli effetti generati.

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

### Criteri di esclusione

Nel 2014 non saranno considerate ammissibili, né nella Sessione Erogativa Generale né nelle Sessioni per Eventi:

- iniziative che non rientrano nei settori e filoni aperti;
- iniziative che non rispondono agli obiettivi previsti;
- richieste che vedono una prevalenza di contributo richiesto dedicato a spese generali di funzionamento dell'ente;
- iniziative per le quali nel 2013 sia stato deliberato un contributo unico, ma a valere su più annualità;
- pubblicazioni di volumi o DVD o richieste in cui la pubblicazione costituisca la parte prevalente (salvo pubblicazioni di riconosciuto

valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione);

- organizzazioni di convegni e congressi (salvo quelli che sono parte integrante di un'iniziativa più ampia, ammissibile al finanziamento, in cui il costo per il convegno non sia prevalente);
- creazioni di siti web, non collegati a eventuali progetti o iniziative.

In riferimento ai singoli settori di intervento, sono escluse dalla Sessione Erogrativa Generale e dalle Sessioni per Eventi iniziative con le caratteristiche di seguito indicate (per i settori non menzionati non si prevedono ulteriori criteri di esclusione):

#### SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Interventi infrastrutturali su edifici scolastici di asili, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, al di fuori del *Bando Infrastrutture scolastiche* dedicato;
- interventi di potenziamento dei servizi per la prima infanzia, al di fuori del *Bando Infrastrutture scolastiche* dedicato;
- iniziative di educazione interculturale e di potenziamento delle competenze degli alunni stranieri, poiché queste iniziative sono già coperte dal Progetto *Il mondo a scuola, a scuola di mondo*;
- progetti di innovazione didattica nelle materie fondamentali, poiché queste iniziative sono già coperte dal Progetto *Officina Didattica*;
- progetti di formazione degli insegnanti, poiché queste iniziative sono già coperte dal Progetto *Officina Didattica*;
- iniziative di sicurezza stradale, poiché queste iniziative sono già coperte dal Progetto *Sicuri per scelta*;
- arredi per scuole, poiché non si ritiene l'intervento prioritario a confronto con urgenze più stringenti in questo particolare periodo storico;
- celebrazioni e commemorazioni organizzate dalle scuole, poiché non si ritiene l'intervento prioritario a confronto con urgenze più stringenti in questo particolare periodo storico.

#### SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

- Arredi per biblioteche, sale convegni e teatri, poiché non si ritiene l'intervento prioritario a confronto con urgenze più stringenti in questo particolare periodo storico; inoltre, la disponibilità di risorse non è sufficiente a garantire un intervento significativo per ogni richiesta ammessa;
- realizzazione di spazi espositivi e museali ex novo, poiché la disponibilità di risorse è insufficiente per rispondere in maniera equa alle richieste del territorio; sono ammessi invece miglioramenti o allestimenti su quelli già esistenti;
- rifacimento e manutenzione di spazi pubblici (sagrati, spazi verdi, piazze, ecc.), poiché non si ritiene l'intervento prioritario a confronto con urgenze più stringenti in questo particolare periodo storico;
- realizzazione di nuovi monumenti, statue, steli commemorative, poiché non si ritiene l'intervento prioritario a confronto con urgenze più stringenti in questo particolare periodo storico.

#### SETTORE PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE

- Acquisto attrezzature o raccolte di fondi che siano devolute a beneficiari terzi;
- interventi di cooperazione internazionale, salvo interventi di cooperazione decentrata o educazione allo sviluppo che coinvolgano enti del territorio, poiché l'iniziativa non è coerente con le indicazioni del Documento Programmatico Previsionale 2014; inoltre, la disponibilità di risorse è insufficiente per rispondere in maniera equa alle richieste del territorio;
- organizzazione di singole iniziative di estate ragazzi, poiché la disponibilità di risorse non è sufficiente a garantire un intervento significativo per ogni richiesta deliberata; sono ammesse invece le richieste presentate da una rete di soggetti;
- acquisto divise, poiché non si ritiene l'intervento prioritario a confronto con urgenze più stringenti in questo particolare periodo storico;
- offerta di nuovi servizi di *welfare*, se la domanda non è condivisa e sostenuta dagli Enti

Gestori dei servizi, poiché non coerente con le indicazioni del Documento Programmatico Previsionale 2014;

- interscambi internazionali, poiché non si ritiene l'intervento prioritario a confronto con urgenze più stringenti in questo particolare periodo storico.

#### SETTORE SVILUPPO LOCALE

- Fiere e manifestazioni di rilevanza esclusivamente locale;
- *audit* energetici e interventi di riqualificazione energetica, poiché queste iniziative sono ammissibili solo se presentate all'interno del *Bando AmbientEnergia*;
- iniziative di promozione turistica di livello locale o non realizzate in rete, poiché queste iniziative sono ammissibili solo se presentate all'interno del *Bando Valorizzazione*;
- nuove infrastrutture polifunzionali, a causa di una disponibilità di risorse insufficienti per venire incontro in maniera equa alle richieste del territorio;
- lavori di riqualificazione urbana, aree verdi, aree giochi, magazzini per il ricovero di mezzi o attrezzi e lavori di pubblica utilità in genere, poiché non si ritengono interventi prioritari a confronto con urgenze più stringenti in questo particolare periodo storico;
- automezzi, attrezzature, strumenti e iniziative correlati a esigenze di protezione civile e di tutela del territorio che non abbiano un rilievo provinciale o che non rientrino nella programmazione provinciale.

#### SETTORE ATTIVITÀ SPORTIVA

- Iniziative di formazione dei dirigenti sportivi, poiché queste iniziative sono ammissibili solo se presentate all'interno del Progetto *AtletiDomani*;
- acquisto di mezzi per la manutenzione degli impianti sportivi, poiché non si ritengono interventi prioritari a confronto con urgenze più stringenti in questo particolare periodo storico;
- realizzazione di nuovi impianti sportivi a causa di una disponibilità di risorse insufficienti per venire incontro in maniera equa alle richieste del territorio;
- acquisto di divise sportive, poiché non si ritengono interventi prioritari a confronto con urgenze più stringenti in questo particolare periodo storico;
- acquisto di attrezzature con finalità non strettamente sportiva, poiché l'iniziativa non è coerente con le indicazioni del Documento Programmatico Previsionale 2014;
- realizzazione di magazzini per il ricovero di mezzi e attrezzature, poiché non si ritengono interventi prioritari a confronto con urgenze più stringenti in questo particolare periodo storico.



## 8. L'attività di monitoraggio e valutazione

In rispondenza agli obiettivi fissati dal Piano Programmatico Pluriennale in materia di monitoraggio e valutazione, nel corso del 2014 saranno implementate le attività di seguito descritte, declinate per le varie modalità di intervento nella figura 8.

- **MONITORAGGIO:** l'azione di monitoraggio consiste nel controllo, in corso d'opera, delle iniziative finanziate, sia dal punto di vista delle attività svolte o in corso di realizzazione, sia dal punto di vista della spesa sostenuta rispetto al piano di lavoro iniziale.
- **VALUTAZIONE DEI RISULTATI:** analisi aggregata o singola dei risultati di iniziative concluse; per risultati si intendono le realizzazioni concrete ottenute nel corso o al termine dell'iniziativa.
- **VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI:** per effetti si intendono i cambiamenti generati sul breve o medio periodo nella "popolazione *target*" a seguito del progetto: la rilevazione è realizzata, ove possibile, con metodi scientifici (per esempio, metodo controfattuale) tramite l'individuazione di campioni di controllo. La valutazione degli effetti dovrebbe essere abbinata a una valutazione costi/benefici dei progetti conclusi ai fini di una possibile replicabilità futura.
- **VERIFICA DI EFFETTIVA REALIZZAZIONE:** analisi a campione di pratiche concluse, in cui verranno verificate le attività realizzate, gli importi rendicontati e i giustificativi di spesa dell'evento a consuntivo, in particolare per i contributi fino a 3.000 euro, gestiti in autocertificazione.

Oggetto	Monitoraggio	Valutazione dei risultati	Valutazione degli effetti	Verifica di effettiva realizzazione
<b>Progetti propri</b>	Analisi dello stato di avanzamento dei Progetti propri in termini economici e operativi con eventuale presentazione delle criticità emerse in confronto al Piano di Lavoro iniziale (2 volte all'anno, maggio/dicembre)	Analisi strutturata di dati sui risultati delle iniziative raccolti dalla Fondazione o dai <i>partne</i> di progetto	Realizzata in casi specifici, per Progetti a forte valenza innovativa e sperimentale o di grande impatto sul territorio	-
<b>Bandi</b>	Analisi dello stato di avanzamento dei Bandi in termini economici e operativi con eventuale presentazione delle criticità emerse in confronto al Piano di Lavoro iniziale (2 volte all'anno, maggio/dicembre)	Analisi strutturata di dati sui risultati delle iniziative, raccolti dalla Fondazione o dai destinatari dei contributi	Realizzata in casi specifici, per Progetti a forte valenza innovativa e sperimentale o di grande impatto sul territorio	-
<b>Contributi assegnati a terzi</b>	Monitoraggio a campione su alcuni contributi deliberati, per verificare il corretto svolgimento delle attività dichiarate. Inoltre, per i contributi che riguardano restauri o interventi strutturali rilevanti, verifiche tecniche in loco prima dell'erogazione	Analisi strutturata di dati sui risultati delle iniziative, anche in riferimento ai risultati attesi dichiarati nella richiesta di contributo, tramite la nuova procedura <i>web</i> di autovalutazione denominata "Analisi dei risultati"	Non è prevista un'analisi degli effetti sistematica per tutti i contributi deliberati. In casi specifici di grande rilevanza possono essere realizzati studi ad hoc (come il Quaderno 13 <i>Il valore della cultura</i> )	Analisi a campione di pratiche concluse, in cui verranno verificate le attività realizzate, gli importi rendicontati e i giustificativi di spesa dell'evento a consuntivo, in particolare per i contributi fino a 3.000 euro, gestiti in autocertificazione

Figura 8 - Procedure di monitoraggio e valutazione in relazione alle diverse modalità di intervento

Inoltre, per ricevere indicazioni utili all'implementazione del Piano Programmatico Pluriennale 2013-2015, sarà periodicamente realizzata un'analisi di macro indicatori (Dossier socio-

economico) significativi dell'evoluzione dei settori di intervento della Fondazione, con specifico riferimento al territorio provinciale.

## 9. L'attività progettuale ed erogativa nei settori di intervento

### Educazione, istruzione e formazione

22% % Settore  
 Budget 2014 per il Settore  
 Impegni 2014 per iniziative di terzi  
 Budget 2014 per Progetti propri e Bandi  
 Budget disponibile in Sessione Erogativa Generale (al netto degli Impegni)

Filone di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2014 (tratti dal PPP 2013-2015)	Titolo iniziativa	Descrizione iniziativa
<b>Metodi didattici sugli insegnamenti fondamentali e Attenzione alle disabilità e alle esigenze speciali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare l'incisività dei metodi di insegnamento delle materie fondamentali</li> <li>• Favorire il recupero degli allievi con difficoltà di apprendimento</li> <li>• Verificare l'impatto delle pratiche scolastiche rispetto al miglioramento degli apprendimenti e al successo scolastico dei ragazzi</li> <li>• Potenziare la continuità scolastica nel primo ciclo di istruzione con particolare attenzione al rafforzamento della scuola secondaria di primo grado</li> <li>• Migliorare la capacità degli insegnanti di gestire la classe in caso di problematiche legate a disturbi comportamentali, a disturbi specifici dell'apprendimento e disabilità</li> </ul>	<b>Progetto Officina Didattica</b>	Iniziativa di formazione degli insegnanti, attivazione pratica di progetti formativi selezionati tra quelli finanziati negli scorsi anni, dotazione di attrezzature per lo sviluppo pratico dei progetti nelle scuole e nelle agenzie di formazione professionale
<b>Educazione e formazione dei cittadini di domani</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare i sistemi didattici nelle aree periferiche</li> <li>• Ridurre il rischio di dispersione scolastica tra i giovani della provincia di Cuneo</li> <li>• Migliorare la capacità di scelta di studio e di futuro lavorativo per i giovani della provincia (orientamento)</li> </ul>	<b>Progetto Orientamento e alleanza montagna-città</b>	Promozione di iniziative volte a favorire la scolarità degli allievi delle valli e l'orientamento, in particolare in un'ottica di sviluppo del territorio montano
<b>Progetti propri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le pratiche sul tema dell'educazione interculturale nelle scuole della provincia di Cuneo</li> <li>• Potenziare le competenze degli alunni stranieri (dal <i>Filone Attenzione alle disabilità ed esigenze speciali</i>)</li> </ul>	<b>Progetto Il mondo a scuola, a scuola del mondo</b>	Progetto triennale sui temi della cittadinanza e dell'educazione interculturale, con il coinvolgimento di oltre il 70% delle istituzioni scolastiche e formative della provincia di Cuneo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare il livello di partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica</li> </ul>	<b>Progetto Agenda sussidiario</b>	Agenda sussidiario per tutti i Dirigenti scolastici, i docenti e il personale amministrativo delle scuole e delle agenzie di formazione professionale della provincia di Cuneo, su un tema identificato in funzione delle priorità della Fondazione e del mondo scolastico
<b>Educazione e formazione dei cittadini di domani</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stimolare l'attenzione dei ragazzi sui temi economici e finanziari</li> </ul>	<b>Progetto Conoscere la Borsa - L'economia incontra gli studenti</b>	Progetto europeo volto a promuovere, tra gli alunni delle scuole superiori, la cultura e la conoscenza dei meccanismi della finanza, mediante esercitazioni pratiche che simulano un'attività reale sul mercato borsistico. La Fondazione promuoverà momenti di formazione per gli studenti delle scuole superiori, per stimolare la loro curiosità e aiutarli a capire l'attuale situazione dell'economia mondiale e i suoi possibili futuri sviluppi, e avvierà una fase di formazione degli insegnanti su temi economici
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare la consapevolezza che l'assunzione di comportamenti di auto-tutela e corrette scelte modali aiutano la "sicurezza stradale"</li> </ul>	<b>Progetto Sicuri per scelta. Muoversi. Con intelligenza</b>	Progetto sperimentale sulla sicurezza stradale, che si rivolge a tecnici, amministratori, esperti di comunicazione e, in particolare, agli insegnanti, per rafforzare nei cittadini, a partire dai più giovani, la conoscenza dei principali comportamenti da assumere per ridurre il rischio di incidenti e incentivare una mobilità sostenibile	

Filone di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2014 (tratti dal PPP 2013-2015)	Titolo iniziativa	Descrizione iniziativa
<b>Alta formazione dei giovani</b> e <b>Atenei e territorio</b> <i>(dal Settore Ricerca scientifica)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la sperimentazione di un nuovo modello di decentramento universitario, basato su nuovi equilibri tra il trasferimento sul territorio e l'offerta di servizi</li> <li>• Incentivare studi specialistici relativi al contesto provinciale, in grado di garantire ricadute a livello culturale, turistico, imprenditoriale, tecnologico</li> <li>• Sviluppare le opportunità di formazione qualificata di livello universitario e post-universitario a beneficio degli studenti e per la formazione della nuova classe dirigente <i>(dal Settore Ricerca scientifica)</i></li> <li>• Migliorare l'offerta di personale qualificato a beneficio del tessuto economico <i>(dal Settore Ricerca scientifica)</i></li> <li>• Sviluppare il capitale umano funzionale agli investimenti in ricerca e sviluppo delle aziende del territorio <i>(dal Settore Ricerca scientifica)</i></li> </ul>	<b>Progetto Atenei</b>	Partecipazione al Patto locale allegato alla Convenzione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo, e sostegno a iniziative sperimentali di sostegno alla didattica e allo studio, per favorire l'accesso dei giovani cuneesi a percorsi formativi di terzo livello
<b>Alta formazione dei giovani</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare i giovani talenti, permettendo loro di acquisire una formazione di livello post-universitario</li> </ul>	<b>Progetto UBI Academy</b>	Master universitario di durata biennale rivolto in particolare ai dipendenti BRE, promosso dall'Università degli studi di Torino, con il sostegno di Fondazione CRC, BRE Banca e UBI Academy, per favorire la diffusione di competenze specialistiche sui temi della finanza aziendale
<b>Bandi</b> <b>Infrastrutture per la formazione</b> e <b>Metodi didattici sugli insegnamenti fondamentali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supportare gli Enti preposti per la messa in sicurezza e la funzionalità degli edifici scolastici e per la formazione, limitatamente a interventi strategici per il territorio e su strutture non a rischio di chiusura, in particolare per edifici di asili e scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado</li> <li>• Potenziare i servizi per la prima infanzia come avvio del percorso scolastico e come politica di sostegno alle famiglie</li> </ul>	<b>Bando per le infrastrutture scolastiche</b>	Bando articolato in due sezioni, una dedicata alle scuole dell'infanzia e una dedicata al primo ciclo scolastico (scuole primarie e secondarie di primo grado) Ambiti di intervento saranno la sicurezza e la funzionalità degli edifici scolastici, il risparmio energetico e altre iniziative rivolte alla riduzione dei costi di gestione

Filone di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2014 (tratti dal PPP 2013-2015)	Titolo iniziativa	Descrizione iniziativa
<b>Attenzione alle disabilità e alle esigenze speciali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare le possibilità di accesso al sistema educativo e lavorativo dei soggetti con disabilità</li> <li>Migliorare la capacità degli insegnanti di gestire la classe in caso di problematiche legate a disturbi comportamentali, a disturbi specifici dell'apprendimento e disabilità</li> <li>Aumentare le possibilità di prosecuzione degli studi per allievi meritevoli e a basso reddito (dal <i>Filone Dalla scuola al lavoro</i>)</li> </ul>	<b>Sessione Generale</b>	<p>Sostegno a percorsi formativi inclusivi per tutti gli studenti, in vestendo sia sulle competenze degli insegnanti per la gestione della classe che su strumenti e metodi di apprendimento</p> <p>Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi</p>
<b>Educazione e formazione dei cittadini di domani</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumentare il livello di partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica</li> <li>Contribuire alla crescita di una nuova classe dirigente in un orizzonte europeo</li> <li>Stimolare l'attenzione dei ragazzi sui temi economici e finanziari</li> <li>Preservare, diffondere e valorizzare la memoria storica ed educare le giovani generazioni</li> </ul>	<b>Sessione Generale</b>	<p>Sostegno alla formazione dei ragazzi come cittadini responsabili e consapevoli, per il potenziamento della coesione sociale e la crescita di una società forte e solida, anche attraverso il rafforzamento dell'educazione interculturale come risposta educativa alla società multiculturale in cui viviamo</p> <p>Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi</p>
<b>Alta formazione dei giovani</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzare i giovani talenti, permettendo loro di acquisire una formazione di livello post-universitario</li> <li>Contrastare il fenomeno della fuga dei cervelli, cercando anzi di attrarre dall'esterno giovani di alto profilo intellettuale e culturale</li> <li>Incentivare studi specialistici relativi al contesto provinciale, in grado di garantire ricadute a livello culturale, turistico, imprenditoriale, tecnologico</li> </ul>	<b>Sessione Generale</b>	<p>Valorizzazione della presenza universitaria in provincia di Cuneo, attraverso il miglioramento dell'offerta formativa, l'integrazione con attività di ricerca e servizio al territorio e una diffusa animazione culturale rivolta alla popolazione</p> <p>Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi</p>
<b>Infrastrutture per la formazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Supportare gli Enti preposti per la messa in sicurezza e la funzionalità degli edifici scolastici e per la formazione, limitatamente a interventi strategici per il territorio e su strutture non a rischio di chiusura, con esclusione di interventi su edifici di asili e scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado</li> </ul>	<b>Sessione Generale</b>	<p>Riqualificazione di strutture scolastiche e per la formazione strategiche per il territorio, con costante attenzione alle situazioni di emergenza e sicurezza</p> <p>Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi</p>

## Arte, attività e beni culturali

17%	% Settore
€ 3.060.000	Budget 2014 per il Settore
€ 966.000	Impegni 2014 per iniziative di terzi
€ 560.000	Budget 2014 per Progetti propri e Bandi
€ 1.534.000	Budget disponibile in Sessione Erogrativa Generale e Sessioni per Eventi (al netto degli Impegni)

Filone di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2014 (tratti dal PPP 2013-2015)	Titolo iniziativa	Descrizione iniziativa
<b>Grandi eventi artistici e culturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incrementare il numero di turisti da altre province che frequentano i beni artistici e architettonici della provincia di Cuneo, attraverso il richiamo di un grande evento</li> </ul>	<b>Progetto cuNeo Got</b>	Eventi culturali finalizzati alla valorizzazione delle peculiarità del territorio provinciale. Il Consiglio di Amministrazione, coadiuvato dal lavoro della Commissione consultiva del Consiglio Generale e di un Comitato scientifico, ha indicato il filone del Neogotico come tema centrale delle manifestazioni in tutti gli ambiti culturali per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016
<b>I giovani e l'arte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire l'indipendenza economica dei giovani artisti, attraverso azioni mirate che generino occasioni di visibilità del proprio lavoro, la creazione di relazioni con altri artisti e un affaccio sul mondo professionale</li> </ul>	<b>Progetto LocalArt</b>	Concorso rivolto a giovani artisti e creativi nati, residenti o operanti in modo stabile sul territorio provinciale. Ai tre vincitori sarà riconosciuto un premio acquisto dell'opera, la massima visibilità possibile e l'occasione di incontro con analoghe realtà in ambito nazionale e internazionale
<b>I giovani e l'arte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzare e promuovere le sinergie tra giovani e artigiani di esperienza, sperimentando nuove forme di collaborazione e promuovendo la tradizione artistica locale e l'artigianato di qualità</li> </ul>	<b>Progetto Giovani e artigianato artistico</b>	Progetto di formazione e tirocinio, destinato a giovani del territorio provinciale, nell'ambito dell'artigianato artistico locale. Il programma sfrutterà il Progetto EsperienzaLavoro per le modalità di selezione dei candidati e delle botteghe. Possibili collaborazioni extraprovinciali, sia per i giovani che per gli artigiani coinvolti
<b>I musei del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incrementare gli eventi temporanei (mostre, esposizioni, manifestazioni) presso realtà museali già presenti sul territorio provinciale e favorire le reti tra realtà museali e le connessioni del museo con il tessuto urbano circostante</li> </ul>	<b>Progetto I musei del territorio</b>	Progetto rivolto alle strutture museali esistenti della provincia di Cuneo, finalizzato a definire la situazione attuale, le esigenze e gli strumenti utili a individuare e fidelizzare nuovi target di pubblico
<b>Valorizzazione delle risorse culturali esistenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incrementare il numero di turisti da altre province alla scoperta dei beni artistici e architettonici della provincia di Cuneo</li> <li>Aumentare la consapevolezza nei cittadini del valore artistico dei beni presenti sul loro territorio e la partecipazione alle attività di valorizzazione degli stessi</li> <li>Aumentare la promozione congiunta di beni appartenenti allo stesso territorio o accumulati da elementi storico-culturali</li> <li>Incrementare la partecipazione dei privati alla valorizzazione e al recupero dei beni del proprio territorio</li> </ul>	<b>Bando Valorizzazione</b>	Bando rivolto a tutti gli enti ammissibili, pubblici o privati, per progetti di valorizzazione e promozione di beni artistici e culturali del nostro territorio, in rete o puntuali, con particolare attenzione al coinvolgimento delle realtà locali, <i>profit</i> e <i>non profit</i> , e alle ricadute turistiche

Progetti propri

## Arte, attività e beni culturali (segue)

Filone di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2014 (tratti dal PPP 2013-2015)	Titolo iniziativa	Descrizione iniziativa
<b>Manifestazioni culturali e artistiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenere e, se possibile incrementare, un livello di offerta culturale di qualità sul territorio, in particolare nelle zone periferiche</li> <li>Aumentare i casi di collaborazione tra Enti e organizzazioni nella predisposizione dell'offerta culturale del territorio</li> </ul>	<b>Sessione Generale</b>	Sostegno alle manifestazioni culturali e artistiche ad ampia ricaduta, con particolare attenzione alla promozione di attività culturali e di aggregazione in zone periferiche Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi
<b>I giovani e l'arte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contribuire alla crescita personale e all'educazione giovanile attraverso l'espressione e la creatività artistica, promuovendo nelle scuole attività artistiche complementari</li> <li>Incentivare i giovani ad avvicinarsi ad espressioni artistiche che oggi li vedono esclusi, generando curiosità verso iniziative considerate poco attrattive</li> </ul>	<b>Sessione Generale</b>	Promuovere l'avvicinamento dei giovani all'arte, sia dal punto di vista dei possibili sbocchi lavorativi, sia dal punto di vista della fruizione culturale Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi
<b>I musei del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incrementare gli eventi temporanei (mostre, esposizioni, manifestazioni) presso realtà museali già presenti sul territorio provinciale e favorire le reti tra realtà museali e le connessioni del museo con il tessuto urbano circostante</li> </ul>	<b>Sessione Generale</b>	Sostegno alle realtà museali esistenti, non sotto l'aspetto gestionale, ma incentivando le manifestazioni temporanee Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi
<b>Il restauro dei beni culturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contribuire al restauro solo di beni di alto livello storico-artistico con rischio di deperibilità elevato, dando precedenza agli interventi prioritari premiati nell'ambito del Bando Valorizzazione</li> </ul>	<b>Sessione Generale</b>	Contribuire al recupero di beni storico-artistici di elevato e riconosciuto valore artistico, in presenza di requisiti di urgenza Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi
<b>Manifestazioni culturali e artistiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenere, e se possibile incrementare, un livello di offerta culturale di qualità sul territorio, in particolare nelle zone periferiche</li> <li>Aumentare i casi di collaborazione tra Enti e organizzazioni nella predisposizione dell'offerta culturale del territorio</li> </ul>	<b>Sessioni per Eventi</b>	Sostegno alle manifestazioni culturali e artistiche ad ampia ricaduta, con particolare attenzione alla promozione di attività culturali e di aggregazione in zone periferiche Filone ammesso per la Sessione per Eventi Primavera-Estate e per la Sessione per Eventi Autunno-Inverno, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi
<b>I giovani e l'arte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contribuire alla crescita personale e all'educazione giovanile attraverso l'espressione e la creatività artistica, promuovendo nelle scuole attività artistiche complementari</li> <li>Incentivare i giovani ad avvicinarsi ad espressioni artistiche che oggi li vedono esclusi, generando curiosità verso iniziative considerate poco attrattive</li> </ul>	<b>Sessioni per Eventi</b>	Promuovere l'avvicinamento dei giovani all'arte, sia dal punto di vista dei possibili sbocchi lavorativi, sia dal punto di vista della fruizione culturale Filone ammesso per la Sessione per Eventi Primavera-Estate e per la Sessione per Eventi Autunno-Inverno, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi
<b>I musei del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incrementare gli eventi temporanei (mostre, esposizioni, manifestazioni) presso realtà museali già presenti sul territorio provinciale e favorire le reti tra realtà museali e le connessioni del museo con il tessuto urbano circostante</li> </ul>	<b>Sessioni per Eventi</b>	Sostegno alle realtà museali esistenti, non sotto l'aspetto gestionale ma incentivando le manifestazioni temporanee Filone ammesso per la Sessione per Eventi Primavera-Estate e per la Sessione per Eventi Autunno-Inverno, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi

Sessione Erogativa Generale

Sessioni per Eventi

## Ricerca scientifica

8% % Settore  
 Budget 2014 per il Settore  
 € 1.440.000  
 Impegni 2014 per iniziative di terzi  
 € 0  
 Budget 2014 per Progetti propri e Bandi  
 € 1.440.000

Filone di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2014 (tratti dal PPP 2013-2015)	Titolo iniziativa	Descrizione iniziativa
<b>Innovazione tecnologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire gli investimenti in ricerca e sviluppo del sistema imprenditoriale</li> <li>Incrementare il collegamento del tessuto produttivo con enti di ricerca di importanza internazionale</li> <li>Aumentare la diffusione e la conoscenza dei risultati scientifici ottenuti e l'impatto delle ricerche sul tessuto produttivo</li> </ul>	<b>Progetto Ager II</b>	Progetto svolto in collaborazione con alcune delle principali Fondazioni bancarie italiane, per il perseguimento dell'eccellenza nella ricerca scientifica in campo agroalimentare e l'utilizzo dei suoi risultati
<b>Innovazione tecnologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire gli investimenti in ricerca e sviluppo del sistema imprenditoriale</li> <li>Incrementare il collegamento del tessuto produttivo con enti di ricerca di importanza internazionale</li> <li>Aumentare la diffusione e la conoscenza dei risultati scientifici ottenuti e l'impatto delle ricerche sul tessuto produttivo</li> </ul>	<b>Progetto di ricerca sulla flavescenza dorata</b>	Progetto di ricerca realizzato in rete per elaborare strategie utili al contrasto della patologia della vite conosciuta come "Flavescenza Dorata", attraverso un approccio multidisciplinare che indagherà i molteplici aspetti dell'interazione tra vite, fitoplasma e insetti vettori
<b>Ricerca socio-economica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare la capacità di analisi delle problematiche del territorio</li> <li>Anticipare la lettura delle dinamiche socio-economiche del territorio</li> <li>Migliorare la qualità delle politiche di pianificazione a favore dello sviluppo del territorio</li> </ul>	<b>Ricerche socio-economiche</b>	Ricerche esplorative, funzionali o valutative rispetto a temi prioritari di intervento della Fondazione, svolte con la supervisione del Centro Studi
<b>Bandi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire gli investimenti in ricerca e sviluppo del sistema imprenditoriale</li> <li>Incrementare il collegamento del tessuto produttivo con enti di ricerca di importanza internazionale</li> <li>Aumentare la diffusione e la conoscenza dei risultati scientifici ottenuti e l'impatto delle ricerche sul tessuto produttivo</li> <li>Mantenere elevato e accrescere il livello delle competenze del personale medico operante nelle strutture della provincia di Cuneo</li> <li>Migliorare il livello di servizio e tecnologia offerti dalle strutture sanitarie provinciali a beneficio dei pazienti</li> <li>Aumentare le occasioni di confronto tra gruppi di ricerca provinciali e realtà di ricerca eccellenti nazionali o internazionali</li> <li>Aumentare la diffusione e la conoscenza dei risultati scientifici ottenuti e l'impatto delle ricerche</li> </ul>	<b>Bando Ricerca scientifica (Innovazione tecnologica e Ricerca medica)</b>	Il Bando biennale si compone di due sezioni: sezione Innovazione tecnologica, orientata al miglioramento della qualità e della sostenibilità delle produzioni negli ambiti agroalimentare, dell'agricoltura e della zootecnia sezione Ricerca medica, per progetti di ricerca applicata traslazionale (collegamento tra ricerca scientifica e applicazione clinica) e sperimentazione clinica per la diagnosi e il trattamento delle patologie

## Promozione e solidarietà sociale

19,5%	% Settore
€ 3.510.000	Budget 2014 per il Settore
€ 622.500	Impegni 2014 per iniziative di terzi
€ 1.946.000	Budget 2014 per Progetti propri e Bandi
€ 941.500	Budget disponibile in Sessione Erogativa Generale (al netto degli Impegni)

Filone di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2014 (tratti dal PPP 2013-2015)	Titolo iniziativa	Descrizione iniziativa
<b>Nuovo modello di welfare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incrementare la diffusione di servizi flessibili, sostenibili nel tempo, incentrati sui bisogni della persona</li> <li>Incrementare, laddove possibile, la compartecipazione da parte dei beneficiari finali e/o di altri soggetti locali (privati, comunità, ecc.) all'erogazione dei servizi</li> </ul>	<b>Cantiere nuovo welfare</b>	Promozione e sostegno all'avvio di interventi sperimentali e innovativi volti a sviluppare un nuovo modello di welfare, ottimizzando le risorse pubbliche esistenti e sostenendo sperimentazioni di integrazione tra primo e secondo welfare sostenibili nel tempo
<b>Prevenzione e integrazione sociale - Minori, famiglie e giovani</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzare e incrementare l'aggregazione, la partecipazione e il protagonismo dei minori e dei giovani</li> </ul>	<b>Progetto YEPP</b>	Iniziativa volta a creare opportunità di partecipazione, responsabilizzazione e protagonismo per i giovani
<b>Prevenzione e integrazione sociale - Disagio sociale e adulti in difficoltà</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ridurre il rischio di esclusione sociale di persone in condizione di difficoltà economica e sociale</li> </ul>	<b>Fondo di garanzia microcredito per start up di impresa</b>	Fondo regionale di garanzia costituito presso Finpiemonte per favorire la concessione di garanzie su finanziamenti di istituti di credito unicamente finalizzati a sostenere attività imprenditoriali e di lavoro autonomo a soggetti non bancabili, sviluppando un modello operativo di microcredito incentrato sull'attenzione alla persona, che si realizza attraverso un'attività di accoglienza, ascolto e accompagnamento
<b>Prevenzione e integrazione sociale - Persone con disabilità, anziani e non autosufficienti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere interventi di prevenzione e integrazione sociale che riducano il rischio successivo di esclusione e/o inserimento in istituti, favoriscano l'inclusione e l'autonomia (sociale, lavorativa, abitativa) e risultino meno dispendiosi in una logica di lungo periodo</li> <li>Promuovere e incrementare l'autonomia e la piena integrazione sociale, lavorativa, culturale e abitativa delle persone con disabilità</li> <li>Sviluppare e diffondere soluzioni di "gestione del dopo di noi"</li> </ul>	<b>Progetto Autonomia e integrazione persone con disabilità</b>	Progetto volto a promuovere e incrementare l'autonomia e la piena integrazione sociale, lavorativa, culturale e abitativa delle persone con disabilità
<b>Contrasto alle conseguenze sociali della crisi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incrementare l'inserimento e il re-inserimento dei giovani e degli adulti espulsi dal mercato del lavoro a causa della crisi</li> <li>Aumentare la diffusione di iniziative anticrisi gestite in modo coordinato e integrato tra istituzioni e organizzazioni del territorio pubbliche e private</li> </ul>	<b>Progetto EsperienzaLavoro</b>	Promozione di percorsi di inserimento/re-inserimento lavorativo attraverso lo strumento del tirocinio con sostegno al reddito
<b>Contrasto alle conseguenze sociali della crisi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ridurre le situazioni di emergenza sociali delle persone e delle famiglie causate dalla crisi (casa, disagio economico, fragilità ed esclusione sociale, povertà)</li> <li>Aumentare la diffusione di iniziative anticrisi gestite in modo coordinato e integrato tra istituzioni e organizzazioni del territorio pubbliche e private</li> </ul>	<b>Progetto EmergenzaCasa</b>	Progetto di contrasto alla situazione di emergenza abitativa attraverso strumenti di prevenzione o gestione degli sfratti

Progetti propri



Filone di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2014 (tratti dal PPP 2013-2015)	Titolo iniziativa	Descrizione iniziativa
<b>Contrasto alle conseguenze sociali della crisi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ridurre le situazioni di emergenza sociale delle persone e delle famiglie causate dalla crisi (casa, disagio economico, fragilità ed esclusione sociale, povertà)</li> </ul>	Attività di sostegno al <i>Social Housing</i>	Attività di <i>scouting</i> e monitoraggio relative agli investimenti del Fondo Abitare Sostenibile Piemonte in provincia di Cuneo
<b>Contrasto alle conseguenze sociali della crisi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumentare la diffusione di iniziative anticrisi gestite in modo coordinato e integrato tra istituzioni e organizzazioni del territorio pubbliche e private</li> </ul>	Anticipazione CIG	Fondo per l'anticipazione della Cassa Integrazione Guadagni (inclusa CIG in deroga)
<b>Contrasto alle conseguenze sociali della crisi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ridurre le situazioni di emergenza sociali delle persone e delle famiglie causate dalla crisi (casa, disagio economico, fragilità ed esclusione sociale, povertà)</li> </ul>	Progetto Fiducia	Sostegno a persone e famiglie in situazione di difficoltà temporanea, in particolare a causa della crisi
<b>Contrasto alle conseguenze sociali della crisi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzare la capacità delle imprese sociali e dell'associazionismo organizzato di affrontare la situazione di crisi e di garantire i servizi a favore delle persone in difficoltà</li> </ul>	Emergenza Povertà	Sostegno economico alle principali associazioni caritatevoli del territorio che si occupano di servizi di primo intervento (la richiesta va presentata tramite la Sessione Erogativa Generale)
<b>Bandi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere interventi di prevenzione e integrazione sociale che riducano il rischio successivo di esclusione e/o inserimento in istituti, favoriscano l'inclusione e l'autonomia (sociale, lavorativa, abitativa) e risultino meno dispendiosi in una logica di lungo periodo</li> <li>Promuovere la buona qualità della vita e aumentare la possibilità di rimanere a casa propria per le persone con disabilità, anziane e non autosufficienti (domiciliarità)</li> </ul>	Bando domiciliarità - Veniamo a trovarvi	Iniziativa volta a favorire l'avvio di servizi a sostegno della domiciliarità che coinvolgono enti socio-sanitari, enti locali, case di riposo, privato sociale

Progetti propri

Filone di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2014 (tratti dal PPP 2013-2015)	Titolo iniziativa	Descrizione iniziativa
<p><b>Nuovo modello di welfare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzare e ampliare le reti di soggetti coinvolti nella progettazione ed erogazione di servizi e interventi sociali (pubblico, privato, privato sociale, associazionismo, famiglie, destinatari), garantendo il coinvolgimento degli enti pubblici di riferimento</li> </ul>	<p><b>Sessione Generale</b></p>	<p>Promozione di interventi sperimentali e innovativi volti a sviluppare un nuovo modello di welfare, ottimizzando le risorse pubbliche esistenti e sostenendo sperimentazioni di integrazione tra primo e secondo welfare sostenibili nel tempo</p> <p>Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi</p>
<p><b>Prevenzione e integrazione sociale - Minori, famiglie e giovani</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere interventi di prevenzione e integrazione sociale che riducano il rischio successivo di esclusione e/o inserimento in istituti, favoriscano l'inclusione e l'autonomia (sociale, lavorativa, abitativa) e risultino meno dispendiosi in una logica di lungo periodo</li> <li>Prevenire il disagio minorile e giovanile e rafforzare misure alternative all'inserimento in comunità</li> <li>Aumentare la capacità delle famiglie di gestire il lavoro di cura e la conciliazione tra vita familiare e lavorativa</li> <li>Rafforzare e incrementare l'aggregazione, la partecipazione e il protagonismo dei minori e dei giovani</li> </ul>	<p><b>Sessione Generale</b></p>	<p>Sostegno ad azioni di prevenzione e ad iniziative innovative e sperimentali sulla gestione di problematiche di minori, famiglie e giovani</p> <p>Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi</p>
<p><b>Prevenzione e integrazione sociale - Disagio sociale e adulti in difficoltà</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere interventi di prevenzione e integrazione sociale che riducano il rischio successivo di esclusione e/o inserimento in istituti, favoriscano l'inclusione e l'autonomia (sociale, lavorativa, abitativa) e risultino meno dispendiosi in una logica di lungo periodo</li> <li>Ridurre il rischio di esclusione sociale di persone in condizione di difficoltà economica e sociale</li> </ul>	<p><b>Sessione Generale</b></p>	<p>Promozione dell'inserimento sociale e lavorativo degli adulti in difficoltà, gestione delle situazioni multiproblematiche e di fragilità sociale</p> <p>Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi</p>
<p><b>Prevenzione e integrazione sociale - Persone con disabilità, anziani e non autosufficienti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere interventi di prevenzione e integrazione sociale che riducano il rischio successivo di esclusione e/o inserimento in istituti, favoriscano l'inclusione e l'autonomia (sociale, lavorativa, abitativa) e risultino meno dispendiosi in una logica di lungo periodo</li> <li>Promuovere e incrementare l'autonomia e la piena integrazione sociale, lavorativa, culturale e abitativa delle persone con disabilità</li> <li>Incrementare il sostegno e l'accompagnamento delle famiglie di persone con disabilità, anziane e non autosufficienti</li> </ul>	<p><b>Sessione Generale</b></p>	<p>Sostegno a iniziative che promuovano l'autonomia e l'integrazione di persone con disabilità, anziane e non autosufficienti e di sostegno alle loro famiglie</p> <p>Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi</p>
<p><b>Prevenzione e integrazione sociale - Immigrazione, educazione allo sviluppo, promozione dei diritti umani e cooperazione decentrata</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere interventi di prevenzione e integrazione sociale che riducano il rischio successivo di esclusione e/o inserimento in istituti, favoriscano l'inclusione e l'autonomia (sociale, lavorativa, abitativa) e risultino meno dispendiosi in una logica di lungo periodo</li> <li>Potenziare l'accoglienza e il positivo inserimento sociale, culturale e lavorativo delle persone e famiglie immigrate e delle seconde generazioni, riducendo il rischio di esclusione e discriminazione delle persone immigrate e di origine immigrata</li> <li>Incrementare l'educazione allo sviluppo promossa sul territorio locale e sostenere la cooperazione decentrata con i Paesi di provenienza della popolazione immigrata</li> </ul>	<p><b>Sessione Generale</b></p>	<p>Promozione dell'accoglienza e dell'inserimento dei cittadini immigrati e azioni di cooperazione decentrata con i Paesi da cui provengono</p> <p>Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi</p>
<p><b>Interventi infrastrutturali o strumentali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare i servizi e gli interventi erogati nelle strutture esistenti, attraverso la dotazione strumentale o l'adeguamento infrastrutturale, in limitati casi di emergenza</li> </ul>	<p><b>Sessione Generale</b></p>	<p>Sostegno a interventi infrastrutturali o strumentali, in limitati casi di emergenza, per il rafforzamento dei servizi offerti dalle strutture esistenti e non per la realizzazione di nuove strutture</p> <p>Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi</p>

## Sviluppo locale

- 15% % Settore
- € 2.700.000 Budget 2014 per il Settore
- € 700.200 Impegni 2014 per iniziative di terzi
- € 1.005.000 Budget 2014 per Progetti propri e Bandi
- € 994.800 Budget disponibile in Sessione Erogativa Generale e Sessioni per Eventi (al netto degli Impegni)

Filone di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2014 (tratti dal PPP 2013-2015)	Titolo iniziativa	Descrizione iniziativa
<b>Competitività e sviluppo del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Facilitare l'accesso al credito attraverso strumenti rivolti a imprese in <i>start up</i> o piccole e medie imprese consolidate, in difficoltà a causa della crisi</li> </ul>	<b>Progetto Impresa con garanzia</b>	Fondo di riassicurazione camerale dei Confidi provinciali, in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo
<b>Competitività e sviluppo del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare l'elaborazione di progetti strategici per il territorio e le possibilità di accesso a progetti e finanziamenti con altri territori nazionali e internazionali</li> <li>• Aumentare il livello di partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica. (dal Settore Educazione)</li> <li>• Aumentare la capacità del territorio di fare rete e attrarre risorse in maniera competitiva da altre fonti di natura nazionale e internazionale</li> </ul>	<b>Europe Direct e sostegno alla progettazione europea</b>	Partecipazione al Protocollo regionale di collaborazione con i centri <i>Europe Direct</i> , per attività di informazione e sensibilizzazione sui temi dell'UE e sostegno alla progettazione da parte di enti e organizzazioni della provincia di Cuneo, per la loro partecipazione in rete a bandi di derivazione comunitaria, su temi di interesse della Fondazione e strategici per lo sviluppo del territorio
<b>Competitività e sviluppo del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare l'elaborazione di progetti strategici per il territorio e le possibilità di accesso a progetti e finanziamenti con altri territori nazionali e internazionali</li> <li>• Migliorare la capacità di analisi delle problematiche del territorio (dal Settore Ricerca scientifica)</li> <li>• Anticipare la lettura delle dinamiche socio-economiche del territorio (dal Settore Ricerca scientifica)</li> <li>• Migliorare la qualità delle politiche di pianificazione a favore dello sviluppo del territorio (dal Settore Ricerca scientifica)</li> </ul>	<b>Studio modello Cuneo</b>	Analisi delle caratteristiche e degli scenari socio-economici del territorio cuneese, a partire dagli studi esistenti e dai risultati delle ricerche in corso
<b>Valorizzazione turistica del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare i flussi in ingresso e le presenze in provincia di Cuneo, aumentando la conoscenza dell'offerta turistica provinciale</li> <li>• Arricchire l'offerta turistica del territorio provinciale attraverso percorsi di visita e valorizzazione delle eccellenze del territorio, artistiche, culturali, ambientali e produttive, promossi in modo integrato dagli enti del territorio</li> </ul>	<b>Progetto Turismo Outdoor</b>	Progetto di promozione turistica finalizzato a valorizzare l'immagine di Alpi e Langhe cuneesi come meta di eccellenza per il turismo <i>outdoor</i> , dove sia possibile trovare un'offerta molto ampia di pratiche all'aria aperta. Il progetto consiste nell'organizzazione di una "Settimana del Turismo Outdoor" articolata in una borsa del turismo per operatori internazionali e alcune manifestazioni turistico sportive complementari
<b>Tutela dell'ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare il risparmio energetico della pubblica amministrazione locale, anche favorendo l'accesso a fonti di finanziamento di origine nazionale e internazionale</li> </ul>	<b>Progetto AmbientEnergia 2014</b>	Bando AmbientEnergia 2014 volto a sostenere le attività di monitoraggio, pianificazione e riqualificazione energetica di edifici pubblici a favore dei comuni della provincia di Cuneo e progetto finalizzato ad attrarre investimenti privati per la riqualificazione energetica degli immobili di proprietà pubblica in provincia di Cuneo
<b>Infrastrutturazione istituzionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare la disponibilità di studi e analisi utili ai decisori istituzionali per una riconfigurazione amministrativa ottimale ai fini della <i>governance</i> del territorio e dell'erogazione dei servizi</li> <li>• Aumentare la capacità del territorio di fare rete e attrarre risorse in maniera competitiva da altre fonti di natura nazionale e internazionale</li> </ul>	<b>Innovazione istituzionale</b>	Supporto alla sperimentazione di pratiche innovative nelle amministrazioni locali, a partire dai risultati della ricerca "L'innovazione in Comune"

Progetti propri

Sviluppo locale (segue)

Filone di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2014 (tratti dal PPP 2013-2015)	Titolo iniziativa	Descrizione iniziativa
<b>Competitività e sviluppo del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare l'elaborazione di progetti strategici per il territorio e le possibilità di accesso a progetti e finanziamenti con altri territori nazionali e internazionali</li> <li>• Aumentare la conoscenza delle peculiarità produttive del territorio e contribuire all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali legate a queste peculiarità, con particolare attenzione alla valorizzazione dei territori montani (dal Filone Valorizzazione turistica del territorio)</li> <li>• Migliorare la propensione all'innovazione delle imprese della provincia di Cuneo</li> </ul>	<b>Sessione Generale</b>	<p>Creazione delle condizioni per la competitività del territorio e lo sviluppo delle attività economiche, attraverso il confronto e l'attivazione di Tavoli di lavoro con le forze economiche e imprenditoriali</p> <p>Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi</p>
<b>Valorizzazione turistica del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare i flussi in ingresso e le presenze in provincia di Cuneo, aumentando la conoscenza dell'offerta turistica provinciale</li> <li>• Arricchire l'offerta turistica del territorio provinciale attraverso percorsi di visita e valorizzazione delle eccellenze del territorio, artistiche, culturali, ambientali e produttive, promossi in modo integrato dagli enti del territorio, con particolare attenzione alla valorizzazione dei territori montani</li> </ul>	<b>Sessione Generale</b>	<p>Iniziative di potenziamento dell'offerta turistica locale e di promozione della stessa all'esterno, con particolare attenzione alla valorizzazione dei territori montani</p> <p>Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi</p>
<b>Tutela dell'ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare il risparmio energetico della pubblica amministrazione locale, anche favorendo l'accesso a fonti di finanziamento di origine nazionale e internazionale</li> <li>• Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili sul territorio provinciale</li> <li>• Promuovere l'educazione ambientale sui temi dell'utilizzo del suolo, della mobilità sostenibile, dell'inquinamento e dei rifiuti</li> <li>• Incrementare la capacità di rispondere alle emergenze ambientali, per proteggere i cittadini e il territorio</li> </ul>	<b>Sessione Generale</b>	<p>Iniziative di valorizzazione della risorsa ambiente dal punto di vista energetico, dal punto di vista educativo-culturale e dal punto di vista della protezione dei cittadini e del territorio</p> <p>Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi</p>
<b>Valorizzazione turistica del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare i flussi in ingresso e le presenze in provincia di Cuneo, aumentando la conoscenza dell'offerta turistica provinciale</li> <li>• Arricchire l'offerta turistica del territorio provinciale attraverso percorsi di visita e valorizzazione delle eccellenze del territorio, artistiche, culturali, ambientali e produttive, promossi in modo integrato dagli enti del territorio, con particolare attenzione alla valorizzazione dei territori montani</li> </ul>	<b>Sessioni per Eventi</b>	<p>Iniziative di potenziamento dell'offerta turistica locale e di promozione della stessa all'esterno, con particolare attenzione alla valorizzazione dei territori montani</p> <p>Filone ammesso per la Sessione per Eventi Primavera-Estate e per la Sessione per Eventi Autunno-Inverno, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi</p>

Sessione Erogativa Generale

Sessioni per Eventi

## Salute pubblica

12,5% % Settore  
€ 2.250.000 Budget 2014 per il Settore  
€ 2.004.000 Impegni 2014 per iniziative di terzi  
€ 0 Budget 2014 per Progetti propri e Bandi  
€ 246.000 Budget disponibile in Sessione Erogativa Generale (al netto degli Impegni)

Filone di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2014 (tratti dal PPP 2013-2015)	Titolo iniziativa	Descrizione iniziativa
<b>Prevenzione e promozione della salute</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incrementare le azioni di prevenzione a tutti i livelli: primaria, per evitare l'insorgere di malattie e mantenere il benessere a livello di singolo individuo, di collettività e di ambiente, tramite corretti stili di vita; secondaria, volta ad anticipare le diagnosi; terziaria, finalizzata a contrastare la progressione in caso di malattie manifeste</li><li>• Diffondere e potenziare la visione e la pratica della "salute in tutte le politiche" per promuovere il benessere dei cittadini e delle comunità locali</li></ul>	<b>Sessione Generale</b>	<i>Promozione della salute e di interventi di prevenzione che riducono il rischio successivo di istituzionalizzazione e/o cronicità e risultano meno dispendiosi in una logica di lungo periodo</i> Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi
<b>Servizi socio-sanitari integrati sul territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rafforzare e ampliare le reti di soggetti coinvolti nella progettazione ed erogazione di servizi e interventi socio-sanitari (pubblico, privato, privato sociale, associazionismo, famiglie, destinatari), garantendo il coinvolgimento degli enti pubblici di riferimento</li><li>• Sperimentare servizi e interventi flessibili, di risposta ai nuovi bisogni e incentrati sulla persona</li></ul>	<b>Sessione Generale</b>	<i>Promozione di interventi sperimentali e innovativi volti a rafforzare e sviluppare il modello di integrazione socio-sanitaria</i> Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi

Sessione Erogativa Generale

**Attività sportiva**

6%	% Settore
€ 1.080.000	Budget 2014 per il Settore
€ 430.800	Impegni 2014 per iniziative di terzi
€ 180.000	Budget 2014 per Progetti propri e Bandi
€ 469.200	Budget disponibile in Sessione Erogativa Generale e Sessioni per Eventi (al netto degli Impegni)

Filone di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2014 (tratti dal PPP 2013-2015)	Titolo iniziativa	Descrizione iniziativa
<b>Attività sportiva per persone con disabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare le possibilità di socializzazione, integrazione e recupero psicofisico delle persone con disabilità</li> <li>• Rafforzare la presenza sul territorio di associazioni che operano in ambito sportivo per persone con disabilità</li> <li>• Incrementare la capacità di aggregazione tra le associazioni sportive di persone con e senza disabilità</li> </ul>	<b>Progetto sulla diffusione di attività sportive per persone con disabilità</b>	Iniziativa volta a promuovere la diffusione di discipline sportive per persone con disabilità focalizzando l'attenzione sull'aspetto ludico e non agonistico dell'attività sportiva
<b>Attività sportiva dei giovani</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare l'aspetto etico ed educativo dello sport piuttosto che avvalorarne l'aspetto eccessivamente tecnico e agonistico</li> <li>• Incentivare lo sport come veicolo di corretti stili di vita, anche al fine di aumentare tra i giovani la consapevolezza dei rischi delle sostanze dopanti, per contrastarne l'utilizzo</li> </ul>	<b>Progetto AtletiDomani 2013-14</b>	Progetto di formazione che intende fornire, a chi ricopre o ricoprirà il ruolo di Dirigente Sportivo, concetti e competenze pratiche in materia di responsabilità sportiva-amministrativa della Società, degli allenatori, dell'atleta, con nozioni giuridiche-legali e di organizzazione gestionale, di fundraising e di marketing. Previsto premio di 1.000 euro per ogni Associazione Sportiva partecipante
<b>Inclusione sociale e recupero del disagio attraverso lo sport</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare le possibilità di relazioni sociali positive delle fasce più deboli e disagiate</li> <li>• Incrementare le occasioni di aggregazione e opportunità di crescita personale attraverso il gioco sportivo</li> </ul>	<b>Sessione Generale</b>	<i>Promozione di iniziative e attività che effettuano un'opera di prevenzione sociale tra le fasce più deboli e disagiate</i> Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi
<b>Attività sportiva per persone con disabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare le possibilità di socializzazione, integrazione e recupero psico-fisico delle persone con disabilità</li> <li>• Rafforzare la presenza sul territorio di associazioni che operano in ambito sportivo per persone con disabilità</li> <li>• Incrementare le capacità di aggregazione tra le associazioni sportive di persone con e senza disabilità</li> <li>• Favorire l'avvicinamento delle persone disabili e delle famiglie al mondo dello sport grazie al sostegno a manifestazioni sportive di rilevanza provinciale</li> </ul>	<b>Sessione Generale</b>	<i>Promozione dell'attività sportiva per persone con disabilità come mezzo di inclusione sociale e di aumento dell'autonomia personale</i> Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi
<b>Attività sportiva dei giovani</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare l'aspetto etico ed educativo dello sport piuttosto che avvalorarne l'aspetto eccessivamente tecnico e agonistico</li> <li>• Migliorare l'alfabetizzazione motoria di base di bambini e studenti e potenziare la formazione pluridisciplinare</li> <li>• Incentivare tra i giovani la pratica sportiva di discipline legate alla tradizione locale</li> <li>• Incentivare lo sport come veicolo di corretti stili di vita, anche al fine di aumentare tra i giovani la consapevolezza dei rischi delle sostanze dopanti, per contrastarne l'utilizzo</li> <li>• Favorire l'avvicinamento dei giovani al mondo dello sport grazie al sostegno a manifestazioni sportive di rilevanza provinciale</li> </ul>	<b>Sessione Generale</b>	<i>Avvicinamento allo sport dei ragazzi, anche come veicolo di corretti stili di vita, attraverso la collaborazione con le istituzioni scolastiche e la formazione di istruttori e dirigenti delle società sportive, investendo in particolare su una formazione pluridisciplinare che incentivi la differenziazione della pratica sportiva giovanile, evitando specializzazioni precoci</i> Filone ammesso per la Sessione Erogativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi

Filone di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2014 (tratti dal PPP 2013-2015)	Titolo iniziativa	Descrizione iniziativa
<b>Strutture sportive</b> Sessione Ergativa Generale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incrementare la funzionalità delle strutture sportive con ampia ricaduta locale</li> <li>Dare priorità alle strutture che agevolino la pratica sportiva di minori e persone con disabilità</li> </ul>	<b>Sessione Generale</b>	Riqualificazione di strutture sportive esistenti, purché con ampia ricaduta locale e in assenza di strutture affini limitrofe, e con costante attenzione alla fruizione da parte di minori e persone con disabilità Filone ammesso per la Sessione Ergativa Generale, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi
<b>Attività sportiva per persone con disabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumentare le possibilità di socializzazione, integrazione e recupero psicofisico delle persone con disabilità</li> <li>Rafforzare la presenza sul territorio di associazioni che operano in ambito sportivo per persone con disabilità</li> <li>Favorire l'avvicinamento delle persone disabili e delle famiglie al mondo dello sport grazie al sostegno a manifestazioni sportive di rilevanza provinciale</li> </ul>	<b>Sessioni per Eventi</b>	Promozione dell'attività sportiva per persone con disabilità come mezzo di inclusione sociale e di aumento dell'autonomia personale Filone ammesso per la Sessione per Eventi Primavera-Estate e per la Sessione per Eventi Autunno-Inverno, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi
<b>Attività sportiva dei giovani</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzare l'aspetto etico ed educativo dello sport piuttosto che avvalorarne l'aspetto eccessivamente tecnico e agonistico</li> <li>Migliorare l'alfabetizzazione motoria di base di bambini e studenti e potenziare la formazione pluridisciplinare</li> <li>Incentivare tra i giovani la pratica sportiva di discipline legate alla tradizione locale</li> <li>Incentivare lo sport come veicolo di corretti stili di vita, anche al fine di aumentare tra i giovani la consapevolezza dei rischi delle sostanze dopanti, per contrastarne l'utilizzo</li> <li>Favorire l'avvicinamento dei giovani al mondo dello sport grazie al sostegno a manifestazioni sportive di rilevanza provinciale</li> </ul>	<b>Sessioni per Eventi</b>	Avviamento allo sport dei ragazzi, anche come veicolo di corretti stili di vita, attraverso la collaborazione con le istituzioni scolastiche e la formazione di istruttori e dirigenti delle società sportive, investendo in particolare su una formazione pluridisciplinare che incentivi la differenziazione della pratica sportiva giovanile, evitando specializzazioni precoci Filone ammesso per la Sessione per Eventi Primavera-Estate e per la Sessione per Eventi Autunno-Inverno, limitatamente agli Obiettivi specifici attivi
<b>Budget 2014</b>			
Budget 2014 per Progetti propri	€ 18.000.000		
Budget 2014 per Progetti propri	€ 5.436.000		30,2%
Budget 2014 per Bandi	€ 2.500.000		13,9%
<b>Budget 2014 per Progetti propri e Bandi</b>	€ 7.936.000		<b>44,1%</b>
Impegni su iniziative di terzi	€ 5.389.000		<b>29,9%</b>
<b>Disponibilità per Sessioni erogative (Generale e per Eventi)</b>	€ 4.675.000		<b>26,0%</b>



Progetto grafico e impaginazione  
Bosio Associati • Savigliano

Stampa  
Tipolito Rocchia • Cuneo

Stampato su carta FSC